ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE - TERESA CONFALONIERI-CAMPAGNA Prot. 0004434 del 15/05/2024

V (Entrata)



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE TERESA CONFALONIERI



nico sociale – Liceo musicale Largo G. C. Capaccio,5 - Tel. 0828.46002 – 0828.46049 – Fax 0828.46228 C.M. SARM053017 = Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato "Arredi e forniture di interni" Istituto Professionale Servizi per l'Agricoltura e lo sviluppo Rurale opzione "Gestione risorse forestali e montane" Via San Vito Superiore, 1 - Tel. 082846664 Fax 0828.479819

www.teresaconfalonieri.edu.it - e-mail SAIS053004@istruzione.it pec SAIS053004@pec.istruzione.it -84022 CAMPAGNA (SA)

C. F. 91050660652 - C.M. SAIS053004 - Codice Univoco Ufficio UF7SG1 - Nome Ufficio Uff E Fattura PA

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)

CLASSE 5^ SEZ. A -1P 11

INDIRIZZO: "Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio, gestione delle risorse forestali e montane"



ANNO SCOLASTICO 2023/24

INDICE

- 1. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO
 - 1.1 Profilo in uscita dell'indirizzo PECUP
 - 1.2 Quadro orario completo dell'Indirizzo
- 2. DOCENTI
 - 2.1 Composizione consiglio di classe
 - 2.2 Continuità nel triennio dei docenti nella classe
- 3. COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE
 - 3.1 Caratteristiche e storia della classe
- 4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA
 - 4.1 Metodologie e strategie didattiche
 - 4.2 Ambienti di apprendimento:
 - 4.2.1 Strumenti -
 - 4.2 .2 Mezzi -
 - 4.2.3 Spazi –
 - 4.2.4 Tempi del percorso Formativo
 - 4.3 Metodologia-strumenti
- 5. INDICAZIONI SU DISCIPLINE (a cura dei singoli docenti):
 - 5.1 Schede informative su singole discipline (competenze contenuti obiettivi raggiunti)
- 6. ATTIVITA' E PROGETTI di arricchimento dell'offerta formativa (specificare, oltre il titolo, i principali elementi didattici e organizzativi, le metodologie, gli obiettivi raggiunti)
- 7. CLIL (solo Licei) (contenuti, attività e modalità insegnamento)
- 8. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE (BES e L.104/92)
- 9. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (EX ASL): ATTIVITÀ NEL TRIENNIO
- **10. EDUCAZIONE CIVICA**
- 11. NUCLEI TEMATICI TRASVERSALI PER LA PROGETTAZIONE DIDATTICA A.S. 23/24 (utili anche per la conduzione pluridisciplinare del colloquio)
- 12. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI:
 - 12.1 Criteri attribuzione credito scolastico/formativo
 - 12.2 Criteri di valutazione del comportamento
 - 12.3 Griglie di valutazione disciplinari
 - 12.4 Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato (es. simulazioni prove scritte)
 - 12.5 Griglie valutazioni prove scritte (prima e seconda prova)
 - 12.6 Griglia valutazione colloquio orale

ALLEGATI

- 13. TESTO SIMULAZIONE PRIMA E SECONDA PROVA SCRITTA
- 14. RELAZIONI FINALI E PROGRAMMI DISCIPLINARI SVOLTI (DETTAGLIATI <u>ANALITICAMENTE</u> A CURA DEI SINGOLI DOCENTI)
- 14.1 PROGRAMMI DISCIPLINARI SVOLTI (DETTAGLIATI ANALITICAMENTE A CURA DEI SINGOLI DOCENTI)
- **15. RELAZIONE ALUNNI PCTO**
- **16. RELAZIONE ALUNNI H**

1. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

1.1 Profilo in uscita dell'indirizzo PECUP

Indirizzo "Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane" Articolo 3, comma 1, lettera a) – D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61

TRAGUARDI DI COMPETENZA GENERALI E DI INDIRIZZO (PECUP)

Competenze comuni:

- 1. utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- 2. stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- 3. utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- 4. utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- 5. padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- 6. utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- 7. applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- 8. redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- 9. individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo

- a. definire le caratteristiche territoriali, ambientali ed agroproduttive di una zona attraverso l'utilizzazione di carte tematiche.
- b. collaborare nella realizzazione di carte d'uso del territorio.
- c. assistere le entità produttive e trasformative proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le modalità della loro adozione.
- d. interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le provvidenze previste per i processi adattativi e migliorativi.

- e. organizzare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi, prevedendo modalità per la gestione della trasparenza, della rintracciabilità e della tracciabilità.
- f. prevedere ed organizzare attività di valorizzazione delle produzioni mediante le diverse forme di marketing.
- g. operare nel riscontro della qualità ambientale prevedendo interventi di miglioramento e di difesa nelle situazioni di rischio.
- h. operare favorendo attività integrative delle aziende agrarie mediante realizzazioni di agriturismi, ecoturismi, turismo culturale e folkloristico.
- i. prevedere realizzazioni di strutture di verde urbano, di miglioramento delle condizioni delle aree protette, di parchi e giardini.
- j. collaborare con gli enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari ed agrari e di protezione idrogeologica.

Declinazione competenze specifiche di indirizzo

- a. riconoscere le problematiche di stabilità idrogeologica del territorio e scegliere le tecniche di gestione e manutenzione degli interventi di difesa del suolo, di recupero ambientale e sul verde pubblico e privato; coordinare ed eseguire semplici interventi di sistemazione idraulico-forestali.
- b. gestire interventi silvicolturali nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche.
- c. progettare semplici servizi naturalistici ed interventi silvicolturali considerando le esigenze dell'utenza.
- d. applicare conoscenze estimative finalizzate alla valorizzazione delle produzioni forestali.
- **e.** organizzare sistemi di reti ecologiche per il rilievo di situazioni particolari a scala paesaggistica e per il riscontro della biodiversità.

DESCRIZIONE SINTETICA Il Diplomato di istruzione professionale, nell'indirizzo "Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane", possiede competenze relative alla produzione, valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, agroindustriali e forestali offrendo anche servizi contestualizzati rispetto alle esigenze dei singoli settori. Interviene, inoltre, nella gestione dei sistemi di allevamento e acquacoltura e nei processi produttivi delle filiere selvicolturali.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento elencati al punto 1.1 dell'Allegato A) del d.lgs. 61/2017, comuni a tutti i percorsi, oltre ai seguenti risultati di apprendimento declinati in termini di competenze:

| Com | petenza n | . 1 |
|-----|-----------|-----|
| | | |

Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie

Abilità minime

Analizzare le realtà agronomiche delle aree di pianura, collinari e montane e le loro potenzialità produttive.

Analizzare le caratteristiche dei metodi di produzione e la loro validità nei confronti delle specie agrarie e forestali.

Attuare processi gestionali e produttivi finalizzati all'organizzazione operativa dell'azienda agraria e forestale.

Individuare e applicare tecniche di coltivazione delle specie agrarie e forestali in relazione alle caratteristiche del territorio.

Individuare ed applicare le procedure operative relative ai processi e cicli di lavoro delle principali trasformazioni alimentari

Individuare modalità per la realizzazione di piani di difesa dellecolture rispettosi degli equilibri ambientali.

Individuare e applicare procedure operative preventive e utilizzare i dispositivi di protezione individuale specifici per le singole attività.

Individuare attrezzature e tecnologie necessarie nei processi di produzionee trasformazione dei prodotti in relazione al contesto operativo.

Curare il parco macchine necessarioall'azienda in relazione al contesto operativo

Conoscenze essenziali

Sistema suolo-pianta-atmosfera e fattori che ne condizionano il funzionamento.

Aspetti essenziali della gestione delle acque e dell'irrigazione.

Principi fondamentali della meccanizzazione con particolare riguardo alle coltivazioni erbacee ed arboree e selvicolturali.

Sistemi e tecniche di produzione delle coltivazioni erbacee, arboree e forestali.

Difesa delle colture.

Normative di sicurezza, igiene, salvaguardia ambientale di settore.

Aspetti fisico-chimico-organolettici delle materie prime e dei prodotti primari da trasformare.

Processi e cicli di lavoro delle principali trasformazioni agroalimentari.

Tecniche di controllo e di analisi dei processi di trasformazione.

Norme e sistemi di prevenzione e protezione relative alla gestione in sicurezza dei processi produttivi di settore.

| Comp | oetenza | n. 2 |
|------|---------|------|
|------|---------|------|

Gestire sistemi di allevamento e di acquacoltura, garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni

Abilità minime

Definire le caratteristiche morfologiche e produttive specifiche delle specie e razze allevate.

Attuare sistemi di produzione compatibili con l'igiene ed il benessere animale.

Definire sistemi e modalità di allevamento correlati alle situazioni ambientali e al livello delle tecniche realizzabili.

Individuare caratteri specifici delle diverse produzioni zootecniche.

Applicare tecniche di allevamento atte a valorizzare le specifiche produzioni zootecniche.

Conoscenze essenziali

Anatomia e fisiologia delle principali specie allevate.

Caratteristiche morfologiche e produttive delle principali specie e razze allevate.

Tecniche di produzione delle principali specie allevate.

lgiene e benessere animale.

Principali sistemi di conservazione dei foraggi e degli alimenti ad uso zootecnico.

Sistemi e strutture di allevamento.

| Competenza n. 3 | | | |
|---|---|--|--|
| Gestire i processi produttivi delle filiere selvicolturali progettando semplici interventi nel | | | |
| rispetto della biodiversità e delle risorse natu | ralistiche e paesaggistiche | | |
| Abilità minime | Conoscenze essenziali | | |
| Definire gli elementi caratterizzanti le | Analisi e sviluppo delle filiere produttive | | |
| diverse filiere produttive. | bosco-legno-industria e bosco-legno- energia. | | |
| Applicare i concetti base della gestione forestale sostenibile. | Teorie e metodi della gestione forestale sostenibile. | | |
| Applicare le tecniche selvicolturali per la gestione sostenibile e la salvaguardia della biodiversità dei boschi e delle foreste. | Tecniche produttive delle diverse fasi delle filiere forestali. | | |
| biodiversità dei bosciii e delle foreste. | Strumenti per l'analisi produttiva delbosco. | | |
| Determinare il volume dei boschi, deitronchi e delle cataste. | Rilevi dendrometrici fondamentali. | | |
| Organizzare il cantiere forestale e gestire interventi di utilizzazioni forestali, in | Servizi a tutela dell'ambiente agricolo, forestale e naturale. | | |
| relazione alla convenienza economica dell'intervento e alle norme di sicurezza nei luoghi di lavoro. | Normative nazionali e comunitarie. | | |
| Applicare tecniche di utilizzazione forestalea basso impatto ambientale. | | | |
| Progettare semplici interventi selvicolturali | | | |
| Progettare e gestire semplici servizi naturalistici | | | |

| Competenza n. 4 | | | |
|---|--|--|--|
| Supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e | | | |
| tipicità delle produzioni agro-alimentari e for | estali | | |
| Abilità minime | Conoscenze essenziali | | |
| Individuare e applicare i criteri per la | Caratteristiche e classificazione dei prodotti | | |
| classificazione qualitativa dei prodotti | delle principali filiere del settore | | |
| agroforestali. | agroforestale. | | |
| Applicare modalità specifiche per realizzare produzioni di qualità. | Metodologie di controllo di processo e di prodotto dei principali settori di produzione agroforestale. | | |
| Applicare sistemi di produzione atti a | Legislazione nazionale e comunitaria per la | | |
| valorizzare la qualità dei prodotti nelrispetto | tutela dei prodotti di settore. | | |
| della normativa nazionale ecomunitaria. | | | |
| | Certificazione dei processi e dei prodotti agricoli e forestali ai fini della tracciabilità. | | |
| Supportare l'applicazione delle procedure | Norme di tutela dei prodotti tipici ed | | |
| | etichettatura. | | |
| processo e di prodotto. | | | |
| | | | |
| Identificare e applicare le norme specifiche | | | |
| riguardanti la produzione e la tutela dei | | | |
| prodotti. | | | |

Descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali e agro produttive di un territorio, anche attraverso l'utilizzo e la realizzazione di mappe tematiche e di sistemi informativi computerizzati

| Abilità minime | Conoscenze essenziali | |
|--|---|--|
| Definire modalità specifiche per un | II paesaggio agrario e forestale. | |
| approccio naturalistico ecologico all'interpretazione del paesaggio. | Ecosistemi dei paesaggi agricoli e forestali. | |
| | Modelli e sistemi di rappresentazione del | |
| | territorio (mappe, carte tematiche). | |
| fini di elaborare carte tematiche territoriali. | | |
| | Utilizzo dei sistemi informativi territoriali | |
| Leggere ed interpretare la cartografia | (data base territoriale e sistema GIS). | |
| tematica di settore. | | |

Competenza n. 6

Intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zonea rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale e relativi piani di assestamento

| plant at assestantento | |
|---|--|
| Abilità minime | Conoscenze essenziali |
| Individuare i livelli essenziali di biodiversità | Importanza della salvaguardia della |
| degli ecosistemi e degli agro ecosistemi. | biodiversità e cause della perdita della |
| | biodiversità. |
| Individuare le connotazioni specifiche di ciascuna area protetta e le normative di | Concetto di biodiversità agraria e forestale. |
| riferimento. | Azioni per la tutela e valorizzazione delle |
| | risorse genetiche vegetali ed animali. |
| Identificare le competenze specifiche degli Enti istituzionali preposti al controllo delle attività nelle aree protette. | Classificazione e gestione delle aree protette. |
| Individuare situazioni di dissesto idrogeologico. | Fenomeni di dissesto idrogeologico e tecniche di ingegneria naturalistica. |
| Realizzare interventi di recupero in aree degradate anche attraverso opere di sistemazione di ingegneria naturalistica. Identificare gli elementi costituenti un piano di assestamento. | Principi di assestamento forestale e faunistico. principi di difesa dagli incendi boschivi |
| Collaborare alla stesura di un piano di assestamento e faunistico. | |
| Identificare e applicare le tecniche e le procedure di difesa dagli incendi boschivi. | |

Collaborare alla gestione di progetti di valorizzazione energetica e agronomica delle biomasse di provenienza agroforestale, zootecnica e agroindustriale

Abilità minime

Applicare le tecniche di raccolta delle Classificazione delle diverse biomasse di

Applicare tecniche utilizzo le di valorizzazione delle biomasse agrarie e forestali a fini energetici.

Applicare le tecniche di utilizzo a fini Le filiere delle agrienergie. agronomici delle biomasse di provenienza agroforestale, zootecnica e agroindustriale.

Progettare ed eseguire impianti con colture policicliche per la produzione di biomasse a fini energetici.

Conoscenze essenziali

biomasse forestali e agrarie a fini energetici. provenienza agroforestale, zootecnica e agroindustriale.

> Coltivazione e raccolta delle biomasse, agrarie e forestali ai fini energetici.

La filiera bosco-legno-energia.

Utilizzo a fini agronomici delle biomasse di provenienza agroforestale, zootecnica e agroindustriale.

Normativa nazionale e comunitaria per 'utilizzo delle biomasse.

Competenza n. 8

Gestire i reflui zootecnici e agroalimentari, applicando tecnologie innovative per la salvaguardia ambientale

Abilità minime

Classificare i reflui zootecnici e agroalimentari in relazione alla pericolositàe alla potenzialità di riciclo.

Applicare le tecniche per il trattamento e la valorizzazione ai fini agronomici dei principali reflui zootecnici e agroalimentari nel rispetto della normativa.

Applicare le tecniche per la produzione di biocombustibili da reflui zootecnici.

Conoscenze essenziali

Classificazione e caratteristiche chimicobiologiche dei principali reflui zootecnici e agroalimentari.

Trattamento valorizzazione a finiagronomici dei reflui zootecnici.

Produzione di biocombustibili da reflui zootecnici.

Utilizzazione agronomica delle acque di vegetazione e reflue delle aziende agroalimentari.

Gestire attività di progettazione e direzione delle opere di miglioramento e trasformazione fondiaria in ambito agrario e forestale, attuando sistemi di analisi di efficienza tecnico economica aziendale, interagendo con gli enti territoriali e coadiuvando i singoli produttori nell'elaborazione di semplici piani di miglioramento fondiario e di sviluppo rurale

Abilità minime

Interpretare il significato dei fattori della produzione e le caratteristiche della loro dinamica nei processi produttivi.

Redigere la documentazione contabile aifini della redazione di bilanci anche previsti da obblighi di legge.

Derivare il risultato economico delle attività produttive utilizzando bilanci di previsione globali o settoriali.

Prevedere interventi organici per migliorare gli assetti produttivi aziendali attraverso miglioramenti fondiari.

Utilizzare giudizi di convenienza e di efficienza aziendale per valutare la fattibilità economica degli interventi produttivi.

Definire schemi progettuali e piani di sviluppo in collaborazione con Enti territoriali per la valorizzazione degli ambienti rurali.

Interpretare i sistemi conoscitivi delle caratteristiche territoriali.

Prevedere ed organizzare la gestione dei rapporti impresa entità amministrative territoriali.

Conoscenze essenziali

Principi di economia generale.

Aspetti giuridici dell'impresa agraria e figure giuridiche nelle attività agricole e forestali.

Principi e strumenti della contabilità agraria.

Gestione del bilancio economico e contabile.

Sistema tributario relativo delle imprese agroforestali e catasto.

Principi di economia delle produzioni e delle trasformazioni

Miglioramenti fondiari e agrari e giudizi di convenienza.

Piani territoriali di bonifica e riordino fondiario.

Valutazione di impatto ambientale.

Individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e forestali, gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali, silvo-pastorali, dei servizi multifunzionali

e realizzando progetti per lo sviluppo rurale;

| Abilità minime | Conoscenze essenziali |
|--|--|
| | Attività di promozione e marketing dei |
| Indicare i procedimenti idonei alla | prodotti del settore agro-forestale. |
| valorizzazione dei prodotti agroforestali. | |
| | Caratteristiche di multifunzionalità del |
| Interpretare i meccanismi che regolano i | settore agricolo -forestale e servizi |
| mercati dei diversi prodotti. | connessi. |
| Identificare piani di marketing più | |
| significativi per le diverse tipologie di | Politiche di sviluppo rurale e forestale nella |
| produzione. | comunità europea. |
| | comunità curopea. |
| Definire gli elementi caratterizzanti le | Tecniche di analisi delle filiere |
| diverse filiere produttive. | agroalimentari e forestali. |
| Assistant la sutità una dutti un un lla | Elementi di organizzazione aziendale e |
| Assistere le entità produttive nella | _ |
| soluzione delle problematiche. aziendali in | tecniche di programmazione dei processi |
| relazione alle politiche di sviluppo rurale. | produttivi. |
| | |

RIFERIMENTO ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE REFERENZIATE AI CODICI ATECO

L'indirizzo di studi fa riferimento alle seguenti attività, contraddistinte dai codici ATECO adottati dall'Istituto nazionale di statistica per le rilevazioni statistiche nazionali di carattereeconomico ed esplicitati a livello di Sezione e di correlate Divisioni.

A – AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA

A - 01 COLTIVAZIONI AGRICOLE E PRODUZIONE DI PRODOTTI ANIMALI, CACCIA E SERVIZI CONNESSI

RIFERIMENTI A COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA (Racc. maggio 2018)

Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

Comunicare

- comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)
- rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- **Risolvere problemi**: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
- Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

1.2 Quadro orario completo dell'Indirizzo

QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE

| DISCIPLINE /MONTE ORARIO | I | II | III | IV | V |
|---|------|------|------|------|------|
| SETTIMANALE | ANNO | ANNO | ANNO | ANNO | ANNO |
| AREA GENERALE COMUNE A TUTTI GLI INDIRIZZI | | | | | |
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| LINGUA INGLESE | 3 | 3 | 2 | 2 | 2 |
| STORIA | 1 | 1 | 2 | 2 | 2 |
| GEOGRAFIA | 1 | 1 | 0 | 0 | 0 |
| MATEMATICA | 4 | 4 | 3 | 3 | 3 |
| DIRITTO ED ECONOMIA | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTENATIVA | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| AREA DI INDIRIZZO | | | | | |
| SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA) | 4 | 4 | 0 | 0 | 0 |
| ECOLOGIA E PEDOLOGIA | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| LABORATORIO DI SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE | 5 | 5 | 0 | 0 | 0 |
| LABORATORIO DI BIOLOGIA E DI CHIMICA APPLICATA AI PROCESSI DI TRASFORMAZIONE | 0 | 0 | 3 | 2 | 0 |
| AGRONOMIA DEL TERRITORIO AGRARIO E FORESTALE | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| TECNICHE DELLE PRODUZIONI VEGETALI E ZOOTECNICHE | 0 | 0 | 2 | 3 | 3 |
| ECONOMIA AGRARIA E LEGISLAZIONE DI SETTORE AGRARIA E FORESTALE | 0 | 0 | 3 | 3 | 4 |
| GESTIONE E VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E SVILUPPO DEL TERRITORIO E SOCIOLOGIA RURALE | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| SELVICOLTURA DENDOMETRIA E UTILIZZAZIONI FORESTALI | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| ASSESTAMENTO FORESTALE, GESTIONE PARCHI, AREE PROTETTE, E FAUNA SELVATICA | 0 | 0 | 2 | 2 | 3 |

2. DOCENTI

2.1 Composizione Consiglio di classe

| COGNOME NOME | RUOLO | Disciplina/e |
|-----------------------|--------------------------------|---|
| LUONGO DARIO | DOCENTE | SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE |
| FARMULARO SAMANTHA | DOCENTE | ECONOMIA AGRARIA E LEGISLAZIONE DI SETTORE AGRARIA E FORESTALE |
| GIBBONI ANNUNZIATA | DOCENTE | EDUCAZIONE CIVICA |
| GLIELMI VINCENZO | DOCENTE | SELVICOLTURA, DENDROMETRIA E UTILIZZAZIONI FORESTALI, ASSESTAMENTO FORESTALE, GESTIONE PARCHI, AREE PROTETTE, E FAUNA SELVATICA |
| MAGLIANO MINA | DOCENTE COORDINATORE DI CLASSE | LINGUA INGLESE |
| MARCANTUONO DOMENICO | DOCENTE | GESTIONE E VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E SVILUPPO DEL TERRITORIO E SOCIOLOGIA RURALE, TECNICHE DELLE PRODUZIONI VEGETALI E ZOOTECNICHE, AGRONOMIA DEL TERRITORIO AGRARIO E FORESTALE |
| MARIANNA DEL GIORNO | DOCENTE | LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, STORIA |
| SENESE MARCELLO | DOCENTE | Iaboratorio SELVICOLTURA, DENDROMETRIA E UTILIZZAZIONI FORESTALI, Iaboratorio ECONOMIA AGRARIA E LEGISLAZIONE DI SETTORE AGRARIA E FORESTALE, Iaboratorio TECNICHE DELLE PRODUZIONI VEGETALI E ZOOTECNICHE, Iaboratorio AGRONOMIA DEL TERRITORIO AGRARIO E FORESTALE, Iaboratorio ASSESTAMENTO FORESTALE, GESTIONE PARCHI, AREE PROTETTE, E FAUNA SELVATICA |
| GLIELMI ANTONIETTA | DOCENTE | MATEMATICA |
| CUCCO ERNESTOMARIA | DOCENTE | SOSTEGNO |
| DI SALVATORE MARIANNA | DOCENTE | SOSTEGNO |
| SESSA GIUSEPPE | DOCENTE | RELIGIONE CATTOLICA |

2.2 Elenco e continuità nel triennio dei docenti nella classe

| <u>Disciplina</u> | 3^ CLASSE | 4^ CLASSE | <u>5^ CLASSE</u> |
|--|-----------|-----------|------------------|
| ITALIANO | SI | SI | SI |
| STORIA | SI | SI | SI |
| MATEMATICA | NO | NO | NO |
| LINGUA INGLESE | NO | NO | NO |
| EDUCAZIONE CIVICA | SI | SI | SI |
| LABORATORIO DI BIOLOGIA E DI CHIMICA APPLICATA AI PROCESSI DI TRASFORMAZIONE | NO | NO | / |
| AGRONOMIA DEL TERRITORIO AGRARIO E FORESTALE | SI | SI | SI |
| TECNICHE DELLE PRODUZIONI VEGETALI E ZOOTECNICHE | NO | SI | SI |
| ECONOMIA AGRARIA E LEGISLAZIONE DI SETTORE AGRARIA E FORESTALE | SI | SI | NO |
| GESTIONE E VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E SVILUPPO DEL TERRITORIO E SOCIOLOGIA RURALE | SI | SI | SI |
| SELVICOLTURA DENDOMETRIA E UTILIZZAZIONI FORESTALI | SI | SI | SI |
| ASSESTAMENTO FORESTALE, GESTIONE PARCHI, AREE PROTETTE, E FAUNA SELVATICA | SI | SI | SI |
| SOSTEGNO | NO | NO | NO |
| RELIGIONE | NO | SI | SI |
| SCIENZE MOTORIE | NO | SI | SI |

3. COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE

3.1 Caratteristiche e storia della classe

La classe **5^ A IP11 e IP13 è** composta da 16 alunni (IP11 otto studenti/esse; IP13 otto studenti/esse) evidenzia una situazione di partenza diversificata ed eterogenea per abilità e competenze, per modalità di studio e di acquisizione dei contenuti. Viste le diverse difficoltà presentatesi nel corso di studio, anche a causa della pandemia, tutti gli studenti e le studentesse hanno mostrato di aver subito delle conseguenze sia a livello psicologico-comportamentale che a livello di profitto; nonostante ciò il comportamento in classe è sempre stato corretto e disponibile al dialogo didattico - educativo e alle attività proposte durante l'intero percorso di studi. Gli alunni hanno interagito positivamente tra di loro e con il gruppo classe afferente all'altro indirizzo, raggiungendo l'obiettivo della socializzazione in un sereno clima di reciproca solidarietà e di amicizia.

Tutti gli alunni hanno acquisito le competenze necessarie nelle discipline caratterizzanti. Invece, in relazione alle materie di area generale, la classe risulta divisa in due gruppi: una parte di essi si è sempre dimostrata assidua nello studio, attenta ed interessata alle attività didattiche, mentre un'altra parte è riuscita ad ottenere risultati appena sufficienti, a causa di un impegno non sempre costante.

I docenti, durante le lezioni, hanno sempre cercato di suscitare interesse e curiosità nei discenti per guidarli nel passaggio da concetti astratti o teorici al piano dell'operatività, del consolidamento e del potenziamento delle competenze tecnico-pratiche. Inoltre, hanno guidato alcuni alunni a prendere maggiore consapevolezza delle motivazioni dei loro risultati non sempre positivi, e di partire da ciò per impegnarsi in maniera più costruttiva e scrupolosa.

Nel corso del triennio gran parte degli alunni ha mostrato discreto interesse per le iniziative proposte dalla scuola e dalle agenzie istituzionali e culturali presenti sul territorio, volte a consolidare e rafforzare le loro conoscenze e competenze, e ha partecipato alle attività, mostrando interesse per le proposte culturali e formative messe in campo. Nelle visite guidate, effettuate durante il triennio, la classe ha dato prova di saper apprezzare i vari contesti artistico-culturali e sociali con cui si è confrontata, mostrando autocontrollo e misura nei comportamenti, nel rispetto delle regole della convivenza civile.

4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Metodologie e strategie didattiche

Al fine di conseguire gli obiettivi, sia trasversali che disciplinari, sono state adottate le seguenti metodologie e strategie di lavoro:

| Attività didattica | Gestione del gruppo classe |
|--------------------------------------|---------------------------------------|
| Approccio induttivo | Lezione frontale |
| Approccio deduttivo | Lezione multimediale |
| Problem solving | Esercitazioni guidate |
| Feedback | Esercitazioni autonome |
| Imparare facendo (learning by doing) | Lavoro di produzione a gruppi |
| | Didattica per progetti (Project work) |
| Didattica modulare | Didattica Laboratoriale |

4.2 Ambienti di apprendimento:

4.2.1 Strumenti

Oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi didattici prefissati sono stati utilizzati:

- Libri di testo
- Testi didattici di supporto
- Dispense del docente
- Schede predisposte dall'insegnante
- Computer
- LIM
- Materiali multimediali presenti in rete
- Piattaforme di e-learning

4.2.2 Mezzi

Ai fini dell'apprendimento sono stati utilizzati i seguenti mezzi:

| verifiche scritte periodiche in classe | interrogazioni programmate individuali | interrogazioni programmate a gruppi |
|--|---|--|
| questionari a risposta multipla | questionari a risposta aperta | osservazione sistematica |

4.2.3 Spazi

La didattica ha utilizzato spazi di volta in volta adeguati ai metodi e alle singole finalità:

Aula scolastica e palestra per le lezioni curriculari;

Laboratori: informatica, agraria-chimica;

Musei pubblici e spazi urbani/monumentali per le visite guidate.

4.2.4 Tempi del percorso Formativo

I tempi della didattica sono organizzati su sei giorni settimanali; l'articolazione dell'anno scolastico ha previsto un trimestre e un pentamestre.

Ogni docente ha organizzato le sue ore di lezione a seconda del percorso didattico e dei livelli di apprendimento e di sviluppo di competenze e capacità degli allievi nella disciplina.

Il tempo è stato opportunamente diviso tra:

- introduzione all'unità;
- trattazione;
- assimilazione;
- verifica;
- valutazione.

4.3 Metodologia-strumenti

Per venire incontro a tutte le esigenze dei discenti, si aggiunge quanto segue.

Metodologie: lezioni frontali oppure e-learning con l'ausilio di piattaforme web certificate; lezioni multimediali; lavori di gruppo con l'ausilio del web; esercitazioni guidate.

Strumenti: internet; video reperiti in rete preliminarmente visionati dal docente; laboratori e sussidi multimediali; appunti del docente; dispense; schede di lavoro guidate; pc; tablet; smartphone.

Mezzi: verifiche orali individuali; lavori di gruppo svolti in classe o autonomamente a casa; verifiche scritte; questionari a risposta multipla o aperta; moduli Google.

5. INDICAZIONI SU DISCIPLINE (a cura dei singoli docenti):

5.1 Schede informative su singole discipline (competenze-contenuti-obiettivi raggiunti)

| | DISCIPLINA: LETTERATURA ITALIANA |
|--|--|
| | |
| COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: LETTERATURA ITALIANA | Lettura, comprensione ed analisi di testi di diversa tipologia; Interpretazione lineare e commento essenziale di testi in prosa e in versi; Individuazione delle linee essenziali di evoluzione della cultura e del sistema letterario italiano dalla seconda metà dell'Ottocento all'Ermetismo; Contestualizzazione di autori ed opere letterarie fondamentali nel panorama artistico italiano oggetto di studio; Formulazione di lineari e motivati giudizi critici su testi letterari messi in relazione con le proprie esperienze. |
| CONOSCENZE o CONTENUTI | Panorama storico, sociale e culturale della seconda |
| TRATTATI: | metà dell'Ottocento |
| ganiciie attraverso oba o moduli) | Il Realismo e il Naturalismo Il romanzo sperimentale di E. Zola Dalla Scapigliatura al Verismo Verga : vita, opere, pensiero e poetica Il contenuto della novella racconto "Nedda" Da Novelle Vita dei campi" Rosso Malpelo ", La Lupa"; "Fantasticheria"; Da Novelle rusticane "La roba "; "Cavalleria rusticana". Le neo avanguardie e il romanzo della crisi. Il Simbolismo e Decadentismo Pascoli: biografia, opere, poetica Testi: Da Myricae: Novembre, Lavandare , Arano, Tuono, "Temporale", "X agosto". Dai Canti d Castelvecchio "Gelsomino notturno " La prosa i due fanciulli Gabriele D'Annunzio: vita , opere, personalità, poetica Testi: Dai romanzi Il Piacere (passi scelti) Dalle Laudi "Pioggia nel pineto"; "Sera |
| | fiesolana" Da Novelle della Pescara "L'eroe ". Crisi del Positivismo per l'emergere delle tendenze irrazionalistiche e il romanzo di dannazione e sperimentazione di fine secolo Crepuscolari, futuristi, ermetici Marinetti, vita, opere e poetica; poesia "Il bombardamento" Quasimodo: vita, opere, poetica |

| | De Cierre de la cierre // Henre del las' |
|-------------------------|---|
| | Da Giorno dopo giorno" Uomo del mio |
| | tempo"; "Alle fronde dei salici"; |
| | Da acque e terre:" Ed è subito sera |
| | Pirandello : vita , opere, pensiero e poetica |
| | Da Novelle per un anno: "Ciàula scopre la luna"; "La |
| | Mosca"; "La patente" . |
| | Svevo : vita ,opere , poetica |
| | Da La coscienza di Zeno" Preambolo". |
| | Ungaretti : vita , opere, poetica |
| | Da Vita di un uomo "Soldati";" Fratelli". |
| | Montale: vita , opere , pensiero e |
| | poetica |
| | l' |
| | Da Ossi di seppia: "Non chiederci la parola"; "Meriggiare pallido e |
| | assorto". |
| | Il Neorealismo |
| | Primo Levi : vita , |
| | opere, poetica |
| | " Se questo è un |
| | uomo" |
| | |
| | Il Paradiso: struttura, temi e personaggi principali |
| | Passi di canti scelti del Paradiso |
| | |
| | - Esercitazioni Ministeriali per la prima prova scritta dell'Esame di |
| | Stato; |
| | - Esercitazioni sulle prove Invalsi. |
| ABILITA': | Saper conoscere i nuclei concettuali di un testo narrativo e poetico. |
| ADILITA . | Saper riconoscere e ricavare dal testo semplici informazioni esplicite. |
| | |
| | Saper riconoscere i generi letterari. |
| | Saper navigare in Internet, per cercare informazioni. |
| | Saper rielaborare brevemente e semplicemente in forma orale e/ o scritta le |
| | informazioni oggetto di ricerca. |
| METODOLOGIE: | Classa canqualta |
| METODOLOGIE: | Classe capovolta |
| | Cooperative learning |
| | Lezione frontale |
| | Dibattito Projectorming |
| | Brainstorming |
| CRITERI DI VALUTAZIONE: | Domande flash |
| | Discussioni guidate |
| | Interrogazione breve |
| | Test strutturati |
| | Questionari |
| | Analisi del testo |
| | Recupero in itinere attraverso studio guidato |
| | Semplificazione dei contenuti |
| | |
| ED. CIVICA | - La relazione di stage |
| | - Il curriculum vitae |
| | - La lettera di presentazione |
| | - La presentazione del proprio lavoro |
| | |
| | I |

| | DISCIPLINA: STORIA |
|-------------------------------------|---|
| COMPETENZE RAGGIUNTE alla fin | Conoscere le linee essenziali della Storia dalla fine dell'Ottocento alla Seconda |
| dell'anno per la disciplina: STORIA | |
| | Collocare ordinatamente sulla linea del tempo i principali fenomeni storici |
| | studiati; |
| | Distinguere le cause e le conseguenze di un fenomeno storico; |
| | Saper usare un linguaggio specifico; |
| | Stabilire qualche collegamento tra passato e presente. |
| CONOSCENZE o CONTENUTI | L'eredità dell'Ottocento: le lotte contro la schiavitù, la |
| TRATTATI: | rivoluzione industriale II passaggio dalla Destra alla Sinistra |
| | storica e la politica del trasformismo |
| (anche attraverso UDA o moduli) | La questione meridionale, |
| | Il fallimento dell'impresa coloniale di Crispi. |
| | La Belle Époque e l'esaltazione del |
| | progresso scientifico La crisi di fine '800 |
| | L'Età di Giolitti e il decollo |
| | industriale dell'Italia. |
| | La Grande Guerra |
| | La Rivoluzione Russa |
| | I problemi del primo dopoguerra |
| | La crisi dei governi liberali e l'avvento |
| | del Fascismo |
| | La crisi del 1929 |
| | Il Nazismo |
| | La guerra civile in Spagna |
| | La Russia di Stalin |
| | La politica razziale di Hitler e il tentativo di creare un |
| | impero millenario |
| | La seconda guerra mondiale e le sue conseguenze. |
| | La Resistenza e la liberazione dell'Italia |
| | dai tedeschi |
| | L'Italia diventa una repubblica |
| | Gli aiuti americani per la ricostruzione |
| | del nostro Paese |
| | La divisione del mondo in due sfere di |
| | influenza |
| | L'Italia diventa una repubblica |
| | La Guerra Fredda |
| | La guerra in Corea |
| | La crisi di Cuba |
| | La guerra in Vietnam |
| | La caduta del muro di Berlino |
| | La nascita dell'Unione Europea Le trasformazioni economiche sociali dell'Italia durante il decollo |
| | Le trasformazioni economiche sociali dell'Italia durante il decollo industriale |
| | Il boom Economico. |
| | Il Sessantotto. |
| | Gli anni di piombo. |
| ABILITA': | Saper riconoscere il rapporto causa-effetto tra i fenomeni e gli eventi studiati. |
| ADILITA . | Riconoscere le caratteristiche di un fenomeno storico. |
| | Riconoscere l'importanza dell'uso delle nuove tecnologie per lo studio della |
| | storia e per la ricostruzione dei fatti storici. |
| | |
| METODOLOGIE: | Classe capovolta |
| | Cooperative learning |
| | Dibattito |
| | Lezione frontale |
| | Brainstorming |
| | |
| | |
| <u>[</u> | |

| CRITERI DI VALUTAZIONE: | Domande flash Discussioni guidate Interrogazione breve Test strutturati Questionari Recupero in itinere attraverso studio guidato Semplificazione dei contenuti |
|--|---|
| TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI: | Libro di testo Sintesi audio realizzate dalla docente Appunti Mappe Lim |
| ED. CIVICA | - La retorica fascista - Le celebrazioni di massa e il loro valore simbolico - Il rapporto del regime con la radio: discorso di Mussolini ai direttori di giornali (10/10/1928); la dichiarazione di guerra (10/06/1940); il discorso di Mussolini a radio Monaco (18/09/1943) I mezzi di comunicazione di massa al servizio del potere |

| DISCIPLINA: MATEMATICA | |
|--|---|
| COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: Matematica | Acquisizione del linguaggio specifico della disciplina ai fini di una esposizione quanto più possibile rigorosa ed essenziale. Utilizzare tecniche e procedure di calcolo algebrico rappresentandole anche graficamente. 1. Competenze di base: risoluzione di Equazioni e Disequazioni di secondo grado e di grado superiore al secondo mediante scomposizione. 2. Dalla definizione di funzione allo Studio e rappresentazione grafica di funzioni reali Algebriche attraverso le varie fasi fino al grafico probabile. |
| CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli) | MOD. N.1 Equazioni, disequazioni e sistemi. 1. Risoluzione di equazioni e disequazioni di primo, secondo grado e di grado superiore, ma riconducibili al primo grado, intere e fratte 2. Risoluzione di sistemi di disequazione |
| | MOD. N. 2 Studio di funzioni reali. Definizione di funzione reale di variabile reale Classificazione delle funzioni algebriche Definizione di dominio di una funzione. Calcolo del dominio di una funzione algebrica. Concetto intuitivo di funzione crescente, decrescente e monotòna. Intersezione con gli assi cartesiani di una funzione razionale. Studio del segno di una funzione razionale. Introduzione al concetto di limite. Concetto intuitivo di limite destro e sinistro. Calcolo di limiti di funzioni razionali. Forma indeterminata . Ricerca di asintoti verticali e orizzontali. Grafico probabile di una funzione. |
| ABILITA': | Usare un metodo di studio autonomo per selezionare le informazioni utilizzando gli strumenti e le strategie apprese, al fine di riconoscere funzioni, studiarle applicando le nozioni di analisi matematica e rappresentare graficamente i risultati. |
| METODOLOGIE: | Uso equilibrato della lezione frontale, alternando alla stessa lezioni con coinvolgimento degli studenti Formazione di gruppi di lavoro per recuperi e approfondimento Esercitazioni individuali Esercizi guidati. Risoluzioni di esercizi e problemi Uso di supporti informatici. |
| CRITERI DI VALUTAZIONE: | Per i criteri e gli strumenti si adottano quelli previsti dal PTOF assieme alla tipologia e al numero delle verifiche. Nella valutazione finale si terrà conto oltre ai risultati ottenuti nelle singole prove di verifica anche della continuità, dell'impegno e della partecipazione al dialogo educativo. |
| TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI: | Appunti e mappe concettuali, libro di testo, sussidi multimediali, LIM. |

| DISCIPLINA: TECNICHE | DISCIPLINA: TECNICHE DELLE PRODUZIONI VEGETALI E ZOOTECNICHE | |
|---|--|--|
| COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: TECNICHE DELLE PRODUZIONI VEGETALI E ZOOTECNICHE | Intervenire nell'applicazione delle procedure di produzione e trasformazione verificando la conformità ai criteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie anche in relazione alle strutture e strumentazioni in dotazione assistere le entità produttive e trasformative proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le modalità della loro adozione. interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie organizzare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi, prevedendo modalità per la gestione della trasparenza, della rintracciabilità e della tracciabilità. | |
| CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli) | Impianto del frutteto: operazioni preliminari base e gestione del medesimo. L'impostazione della pianta: potatura di allevamento e di produzione. Le forme di allevamento, i sesti d'impianto, la densità d'impianto. Le fasi della biologia fiorale e l'impollinazione. La modalità di sviluppo delle gemme e dei germogli. Le formazioni fruttifere. Colture arboree e arbustive: Olivo. Vite. Pomacee: melo. Drupacee: pesco. Esigenze pedoclimatiche, inquadramento botanico, portinnesti, impianto, forme di allevamento, cure colturali, produzione e cultivar. Bovini da latte e da carne: caratteristiche morfo-funzionali delle principali razze. Sistemi di allevamento La multifunzionalità in agricoltura: tipologie di aziende multifunzionali e servizi offerti. | |
| ABILITA': | Identificare le tecniche di coltivazione più adatte alle colture arboree Organizzare tipologie produttive compatibili sotto il profilo dell'efficienza tecnico-economica e della sostenibilità. Definire sistemi di produzione atti a valorizzare la qualità dei prodotti. Individuare modalità per la realizzazione di piani di difesa rispettosi degli equilibri ambientali. Definire sistemi e modalità di allevamento correlati alle situazioni ambientali e al livello delle tecniche realizzabili Individuare modalità specifiche per realizzare produzioni di qualità. Individuare procedure operative preventive e DPI specifici per le singole attività. | |
| METODOLOGIE: | Lezione dialogica Lezione frontale Ricerca guidata Dibattito Didattica laboratoriale | |
| CRITERI DI VALUTAZIONE: | Verifiche orali Verifiche scritte Esercitazioni pratiche Risoluzione di casi pratici | |
| TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI: | Libro di testo Consultazione siti internet inerenti Presentazioni in ppt del docente | |

| DISCIPLINA: | AGRONOMIA DEL TERRITORIO AGRARIO E FORESTALE |
|---|---|
| COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: AGRONOMIA DEL TERRITORIO AGRARIO E FORESTALE | Definire le caratteristiche territoriali, ambientali ed agro produttive di una zona Riconoscere le problematiche di stabilità idrogeologica del territorio e scegliere le tecniche di gestione e manutenzione degli interventi di difesa del suolo Coordinare ed eseguire semplici interventi di sistemazioni idraulicoforestali e opere di ingegneria naturalistica Operare nel riscontro della qualità ambientale prevedendo interventi di miglioramento e di difesa nelle situazioni di rischio Valutare preventivamente il potenziale impatto di opere complesse e di piani e programmi pubblici sull'ambiente e sul territorio |
| CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli) | Principi di assetto del territorio Concetto di bacino idrografico Interventi di recupero delle aree degradateòlm Processi di dissesto idro-geologico Fenomeni di erosione e relativi fattori Tecniche di ingegneria naturalistica Impatto ambientale e procedure di prevenzione Valutazione Impatto Ambientale (VIA) Valutazione Ambientale Strategica (VAS) |
| ABILITA': | Saper definire modalità specifiche per una interpretazione di tipo naturalistico-ecologica del paesaggio. Saper definire modalità di descrizione degli assetti ambientali e di individuazione di punti critici. Saper identificare procedure concrete per rilevare le unità di paesaggio Saper identificare fattori negativi e positivi di impatto ambientale delle singole opere Saper individuare situazioni di dissesto idro-geologico Saper individuare tecniche idonee a realizzare sistemazioni idraulico-forestali e opere di I.N. Saper individuare le condizioni per la realizzazione di interventi a basso impatto ambientale Saper indicare i documenti di riferimento che regolano e gestiscono l'uso del territorio |
| METODOLOGIE: | Lezione dialogica Lezione frontale Didattica laboratoriale Ricerca guidata Dibattito |
| CRITERI DI VALUTAZIONE: TESTI e MATERIALI / STRUMENTI | Verifiche orali Verifiche scritte Esercitazioni Pratiche Risoluzione di casi pratici Libro di testo |
| ADOTTATI: | Libro di testo Consultazione siti internet inerenti Presentazioni in ppt del docente |

| | DISCIPLINA: LINGUA INGLESE |
|--|---|
| COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: Lingua Inglese | Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER) Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi |
| CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli) | e professionali di riferimento - Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro tipici del settore - Organizzazione del discorso nelle tipologie testuali di tipo tecnico-professionale - Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso - Strategie di comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, in particolare riguardanti il settore d'indirizzo CONTENUTI TRATTATI: |
| | Strutture grammaticali - Past Simple vs Present Perfect - Future Tense -If Clause: - Periodo ipotetico di tipo zero e di primo tipo - Interrogativi: when, where, why, how, who, what, which, whose MICROLINGUA: - What is Ecology? - Is ecology environmentalism? - Natural, Organic and Sustainable Agriculture - Food from plants: Olive Oil/Oil Taster - Viticulture: -Climate and soil for grapes - Environmental approaches in the vineyard - The winemaking process - Global warming and Climate Change – impacts and adaptations for agriculture - Safety at work EDUCAZIONE CIVICA: Communication – The Netiquette INVALSI: - Reading texts da materiale autentico o tratti dai libri di testo B1/B2; |
| ABILITA': | Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione orale, su argomenti generali, di studio e di lavoro Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto Comprendere idee principali, elementi di dettaglio e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro |

| | Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi riguardanti argomenti relativi al settore d'indirizzo Produrre nella forma scritta e orale, brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, su esperienze, processi e situazioni relativi al proprio settore di indirizzo Utilizzare lessico e fraseologia di settore, compresa la nomenclatura internazionale codificata Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa |
|--|--|
| METODOLOGIE: | Didattica frontale tradizionale Didattica Laboratoriale Cooperative Learning Flipped classroom Brainstorming |
| CRITERI DI VALUTAZIONE: | Per i criteri e gli strumenti si adottano quelli previsti dal PTOF assieme alla tipologia e al numero delle verifiche. Gli alunni verranno valutati anche in base all'impegno, all'interesse dimostrato durante le lezioni e ai risultati ottenuti nelle singole prove di verifica. |
| TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI: | Dispense del docente, materiale autentico scaricato dal web e verificato dal docente; Libro consigliato per approfondimento: Ecof@rming, Barbara Centis, ed. Hoepli, Verso le Prove nazionali Inglese di Da villa-Sbarbada-Mooreed. Eli |

| Disciplina: Assestamento forestale, gestione parchi, aree protette, e fauna selvatica | |
|--|---|
| COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: Assestamento forestale, gestione parchi, aree protette, e fauna selvatica | Gestire semplici interventi selvicolturali nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche. Individuare servizi naturalistici adeguati al contesto socio-economico. Individuare rischi potenziali che possono causare incendi boschivi. |
| CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli) | Specificità nell'assestamento dei cedui e delle fustaie. Specificità dei piani di gestione in aree a funzione protettiva e turistica. Norme di prevenzione e tipologia dei sistemi di difesa dagli incendi boschivi. Comunicazione digitale. |
| ABILITA': | Identificare gli elementi costituenti un piano di assestamento a scopo produttivo. Applicare le principali norme per la prevenzione degli incendi boschivi. |
| METODOLOGIE: | ✓ Lezione frontale ✓ Discussione guidata ✓ Lezione multimediale ✓ Esercitazioni pratiche |
| CRITERI DI VALUTAZIONE: | Verifiche orali individuali Verifiche di gruppo |
| TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI: | Libro/i di testo Computer Testi di consultazione Sussidi multimediali LIM Materiale digitale |

| Disciplina | a: Selvicoltura, dendrometria e utilizzazioni forestali |
|--|--|
| COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: Selvicoltura, dendrometria e utilizzazioni forestali | Assistere le entità produttive e trasformative proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le modalità della loro adozione. Saper analizzare le principali caratteristiche tecnologiche del legname e saper scegliere sistemi idonei di essiccatura e stagionatura. Redigere relazioni tecniche adeguate al contesto. |
| CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli) | Elementi di fisica meccanica. Caratteristiche e funzionamento della trattrice forestale. Elementi di tecnologie del legno. Procedure burocratiche per la realizzazione di interventi selvicolturali. Comunicazione digitale. |
| ABILITA': | Individuare il parco macchine necessario all'azienda forestale in relazione al contesto operativo. Riconoscere le diverse tipologie organizzative del cantiere forestale. Individuare gli Enti pubblici preposti alla ricezione e istruttoria delle richieste di taglio nei cedui e nelle fustaie. |
| METODOLOGIE: | ✓ Lezione frontale ✓ Discussione guidata ✓ Lezione multimediale ✓ Esercitazioni pratiche |
| CRITERI DI VALUTAZIONE: | Verifiche orali individuali Verifiche orali di gruppo Verifiche scritte a risposta aperta Valutazione delle attività pratiche |
| TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI: | Libro/i di testo Computer Testi di consultazione Sussidi multimediali LIM Materiale digitale |

| DISCIPLINA: Econ | nomia agraria e Legislazione di Settore Agraria e Forestale |
|---|---|
| COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: | operare nel riscontro della qualità ambientale prevedendo interventi di miglioramento e di difesa nelle situazioni di rischio; applicare conoscenze estimative finalizzate alla valorizzazione delle produzioni agro-forestali; Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi. |
| CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli) | Bilancio economico estimativo; Conto colturale di una coltura erbacea e di una coltura arborea; Determinazione del prezzo di macchiatico, del valore di trasformazione delle olive in olio, di trasformazione dell'uva in vino, di trasformazione del latte in prodotti lettiero-caseari, giudizio di convenienza; Economia delle macchine, parco macchine dell'azienda agraria, costo di esercizio, giudizio di convenienza; Miglioramenti fondiari e agrari (generalità); Principi dell'estimo, esempio di stima di un fondo rustico, esempio di stima degli arboreti da frutto e dei frutti pendenti; Stima delle scorte ovvero stima del bestiame, stima delle macchine; Nozioni di diritto agrario (espropri, servitù prediali, successioni); |
| ABILITA': | UDA: l'imprenditore e l'impresa agricola, l'IAP ed il CD. Utilizzare strumenti analitici per elaborare bilanci di previsione, riscontrare bilanci parziali e finali, emettendo giudizi di convenienza. Prevedere interventi organici per migliorare gli assetti produttivi e la qualità dell'ambiente. |
| METODOLOGIE: | Lezione frontale e partecipata; Metodo induttivo; Esercitazioni pratiche di calcolo su casi studio. |
| CRITERI DI VALUTAZIONE: | Valutazione formativa e sommativa; Valutazione del progresso dell'intero anno scolastico; Valutazione della capacità argomentativa; Valutazioni della proprietà di linguaggio tecnico acquisita e pregressa; Valutazione della capacità di sintesi; Valutazione dell'acquisizione dei contenuti teorici e loro applicazione nei casi pratici; Valutazione dell'autonomia di calcolo ed elaborazione dei dati; Valutazione della capacità di risoluzione in autonomia di casi studio. |
| TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI: | Libro di testo; Materiale fornito dall'insegnante; Contenuti digitali del libro di testo; Computer fornito dalla scuola; Lavagna digitale e contenuti multimediali. |

| <u>Disciplina:</u> GESTIONE E V SOCIOLOGIA RURALE | ALORIZZAZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E SVILUPPO DEL TERRITORIO E |
|--|---|
| COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: GESTIONE E VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E SVILUPPO DEL TERRITORIO E SOCIOLOGIA RURALE | Individuare le soluzioni tecniche di produzione e trasformazione più adeguate in relazione alla tipologia di territorio e alle potenzialità produttive Collaborare alla realizzazione di progetti idonei a gestire i reflui zootecnici e agroalimentari, avvalendosi di tecnologie innovative per la salvaguardia ambientale Supportare la gestione di soluzioni tecniche e partecipare ai processi di controllo della sicurezza, della qualità e della tracciabilità delle produzioni agroalimentari e forestali. Supportare i processi di controllo contribuendo ad individuare e a valutare le modalità specifiche per realizzare produzioni di qualità nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria di riferimento Collaborare all'attuazione di processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti ed individuare le azioni adeguate per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e forestali |
| CONOSCENZE o CONTENUTI | Definizione delle fillere agroalimentari e forestali Definizione di ambiente, territorio, paesaggio, classificazione di |
| TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli) | Maldonado, classificazione di Odum, l'impronta ecologica, pianificazione e assetto del territorio, tipologie di paesaggio, l'ecologia del paesaggio, reti ecologiche, Rete Natura 2000, T.U. sull'ambiente (D.lgs. n.152 2006), tutela dell'aria, dell'acqua e del suolo, normativa per la gestione e l'impiego agronomico degli effluenti zootecnici e per le acque reflue prodotte dall'industria agroalimentare; Produzioni di qualità, classificazione e filiere: qualità dei prodotti agricoli, sicurezza alimentare, rintracciabilità e tracciabilità degli alimenti Principi della politica agraria nazionale e comunitaria. Nuova PAC e multifunzionalità, OCM Unica, Filiere agroalimentari, le Organizzazioni di Produttori (OP), La tutela dei prodotti a denominazione di origina: Denominazione di origine Protetta (DOP) e indicazioni geografiche protette (IGP), S.T.G., etichettatura dei prodotti DOP e IGP, Il marketing mix, il marketing territoriale, lo sviluppo del territorio rurale: i PSR. |
| ABILITA': | Descrivere i principali paesaggi naturali, agrari e forestali. |
| | Identificare e classificare i principali ecosistemi agroforestali Redigere un piano di utilizzazione agronomica dei reflui zootecnici e delle acque di vegetazione dei frantoi oleari Acquisire elementi per la valutazione dell'utilizzo delle acque reflue e di vegetazione in una situazione pedoclimatica e produttiva di un'azienda Individuare e applicare le norme di tracciabilità e di tutela dei diversi prodotti agro-alimentari e forestali. Identificare e applicare le principali normative comunitarie, nazionali e regionali per lo sviluppo di produzioni di qualità. Applicare le norme e le procedure in un processo di filiera finalizzate alle principali certificazioni di tipicità e qualità. Identificare le possibili strategie di marketing più efficaci in relazione alla tipologia dei diversi prodotti Individuare le strategie di gestione dell'organizzazione aziendale in funzione della commercializzazione dei prodotti agroalimentari e forestali Assistere entità produttive aziendali, cooperative ed associazioni di produttori per lo sviluppo di politiche di promozione dei diversi prodotti agroalimentari e forestali. |

| METODOLOGIE: | Lezione dialogica Lezione frontale Didattica laboratoriale Ricerca guidata Dibattito |
|--|--|
| CRITERI DI VALUTAZIONE: | Verifiche orali Verifiche scritte Esercitazioni Pratiche Risoluzione di casi pratici |
| TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI: | Libro di testo Consultazione siti internet inerenti Presentazioni in ppt del docente |

| Disciplina: SCIENZE MOTORIE | | |
|---|---|--|
| COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: | Rispondere in maniera adeguata alle varie afferenze (propriocettive ed esterocettive) anche in contesti complessi, per migliorare l'efficacia dell'azione motoria. Assumere stili di vita attivi applicando i principi di sicurezza e prevenzione e dando valore all'attività fisica e sportiva. Strutturare in modo finalizzato alcune attività specifiche, applicando correttamente metodi e tecniche di allenamento. Elaborare comportamenti equilibrati dal punto di vista fisico, emotivo, cognitivo e rispettare il codice del far play nei momenti agonistici. Mettere in atto pratiche rispettose nei confronti dell'ambiente naturale e urbano. | |
| | Esercizi di coordinazione dinamica generale. Esercizi a carico naturale. Esercizi | |
| TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli) | attivi e passivi per la mobilità. Esercizi di equilibrio dinamico. Esercizi di opposizione e resistenza. Esercizi di allungamento muscolare (stretching). Esercizi con piccoli e grandi attrezzi. Corsa. Combinazioni a corpo libero. Circuiti allenanti. Giochi di situazione. Serie di ripetizioni e tenuta postura, controllo postura. Sviluppo e miglioramento delle capacità cardiocircolatorie e delle capacità fisiche (forza, resistenza, velocità). Informazioni sulla teoria del movimento delle attività svolte. Fondamentali individuali e di squadra della pallavolo, badminton, tennis da tavolo (basket: tiri a canestro, gioco 3Vs3) elementi tecnici essenziali, regole di gioco e fair play anche in funzione dell'arbitraggio. | |
| | Apprendimento dei principali mezzi di allenamento. Nozioni sul primo soccorso: educazione e sicurezza (codice di comportamento infortuni in alcune traumatologie sportive). Doping e sport: diverse forme di dipendenza. Alimentazione e sport: gli aspetti scientifici e sociali delle problematiche alimentari (bulimia, anoressia). La storia delle Olimpiade Moderne e le Paralimpiadi. | |
| | Unità interdisciplinare di Educazione Civica : comunicazione e linguaggio corporeo; nozioni sul primo soccorso: educazione e sicurezza; alimentazione e sport: gli aspetti sociali delle problematiche alimentari (bulimia e anoressia). | |
| ABILITA': | Esegue il compito motorio nel più breve tempo possibile e sperimenta risposte motorie adeguate alle richieste. Mette in atto norme di comportamento ai fini della sicurezza. Partecipa in forma propositiva e sperimenta nelle attività sportive i diversi ruoli, il fair play e l'arbitraggio. Adatta le abilità tecniche alle situazioni richieste dai giochi e dagli sport in forma personale. Assume comportamenti fisicamente attivi in molteplici contesti per un miglioramento dello stato di benessere. Comprende il significato della comunicazione non verbale. | |
| METODOLOGIE: | Lezioni frontali: esercitazioni laboratoriali (palestra); lezione dialogata; insegnamento individualizzato; lezione interattiva per stimolare la partecipazione attiva; lavori individuali e/o di gruppo. | |
| CRITERI DI VALUTAZIONE: | Saranno valutati le prestazioni, l'impegno, la partecipazione, la frequenza e il comportamento nelle varie attività organizzateProve pratiche specifiche in palestra; -osservazione diretta sistematica; -colloqui frontali; -lezione interattiva, per stimolare la partecipazione attiva; -griglie di valutazione adottate nei dipartimenti e allegate al PTOF. | |
| TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI: | Attrezzature grandi, piccole, fisse e mobili in uso nella palestra; spazi all'aperto; computer; sussidi multimediali; materiali elaborati dall'insegnante forniti in dispensa su carta e/o file; libro di testo (Tempo di Sport. Ed. Arancione Autori: P.L. Del Nista, A. Tasselli -Casa Editrice D'Anna). | |

| | DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA |
|---|--|
| COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: Religione Cattolica | Saper osservare la realtà con un maturo senso critico ed essere in grado di elaborare un personale progetto di vita aperto al confronto tra le personali inclinazioni e l'universalità e l'attualità dei valori cristiani, soprattutto in rapporto ai concetti di giustizia, pace, legalità e solidarietà. Saper operare una riflessione sistematica sugli interrogativi di senso più rilevanti: finitezza, trascendenza, sentimenti, vita e morte. Saper individuare le caratteristiche socioculturali del mondo contemporaneo, operando un confronto con la visione cristiana. Apprezzare il valore della vita mediante la consapevolezza della dignità della persona e della responsabilità verso se stessi e gli altri. Cogliere le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alle nuove tecnologie. Comprendere il ruolo del cristianesimo nella storia e nella cultura contemporanee. Riconoscere nell'amore l'espressione migliore della persona e comprendere la centralità della persona nel messaggio cristiano. Saper documentarsi e partecipare criticamente ad un dibattito, nello stile del dialogo, su un tema complesso ed attuale di "etica della vita fisica" (aborto, eutanasia, pena di morte, trapianti, fecondazione assistita, manipolazione genetica, questioni di inizio vita (statuto dell'embrione umano sul piano etico e giuridico, cellule staminali embrionali, clonazione); questioni di fine vita (rifiuto delle terapie, disposizioni anticipate di trattamento, cure palliative); cura e sperimentazione (ricerca, sperimentazione farmacologica, consenso informato) Interrogarsi sull'esistenza della guerra, sulla scelta di ricorrere al conflitto armato e sulle sue conseguenze. |
| CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: | UDA 1: ETICA E MORALE - L'ETICA E LA MORALE NELLA SOCIETÀ ODIERNA L'etica: origine e significato |
| (anche attraverso UDA o moduli) | L'etica dell'agire umano La morale: origine e significato La morale pubblica e sociale Ruolo dell'IRC nella formazione culturale. L'esperienza religiosa. L'essere umano nella triplice natura relazionale. UDA 2: LA BIOETICA - LA BIOETICA E LA MORALE CRISTIANA La dignità della persona umana. La convivialità delle differenze. La comunicazione nella Chiesa. Le nuove ideologie della cultura contemporanea. La sacralità della vita. L'antisemitismo. Temi di bioetica. I principi della dottrina sociale della Chiesa. L'etica della pace nel Magistero della Chiesa. |
| ABILITA': | Individuare i tratti salienti dell'etica e della morale Descrivere l'incontro del messaggio cristiano universale con le culture particolari e gli effetti che esso ha prodotto nei vari contesti sociali; Motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana Operare criticamente scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal cristianesimo. Identificare le caratteristiche socio-religiose del villaggio globale. Riconoscere le caratteristiche fondamentali dei principali temi di bioetica, |
| METODOLOGIE: | Lezione dialogica Lezione frontale EAS Braimstorming Cooperative learning Debate |

| CRITERI DI VALUTAZIONE: | Secondo le griglie di valutazione approvate nei dipartimenti |
|-------------------------------|--|
| TESTI e MATERIALI / STRUMENTI | Fonti bibliche e magisteriali, applicativi web, sussidi multimediali, |
| ADOTTATI: | libro di testo. |

6.ATTIVITA' E PROGETTI di arricchimento dell'offerta formativa (specificare, oltre il titolo, i principali elementi didattici e organizzativi, le metodologie, gli obiettivi raggiunti)

Anno Scolastico 2021/22

Progetto N. 1 – PON "FARE IMPRESA CON IL CAPITALE ECONOMICO E SOCIALE "– data inizio 11/05/2021; data fine 04/06/2021 – **DOCENTE ESPERTO: ALBERTO CAMPANARO, TUTOR: EUGENIO ABBRO**

Progetto N. 1 – PON "Ex hortis" —attività 30 ore - periodo gennaio-marzo 2022 – *DOCENTE ESPERTO:* ALBERTO CAMPANARO, *TUTOR:* EUGENIO ABBRO

Anno Scolastico 2022/23

Progetto N. 1 – PON "Ex hortis 2" – attività 30 ore - periodo aprile-maggio 2023 – DOCENTE ESPERTO: DOMENICO MARCANTUONO, TUTOR: MARCELLO SENESE

Anno Scolastico 2023/24

- **Attività N. 1** Partecipazione alla manifestazione **"L'oro verde"** 15 dicembre 2023 presso Convento dei Cappucini per n. 5 ore;
- **Attività N. 2** -Partecipazione al Progetto orientamento in ingresso **"LABODAY"** 20 Novembre 2023 e 22 Gennaio 2024 presso la sede di SAN VITO;
- Attività N. 3 Convegno IV Gamma 21 ottobre 2023 per n. 5 ore;
- Attività N. 4 Fiera Agricola di Bari 6 ottobre 2023
- Attività N. 5 Partecipazione al Viaggio d'istruzione a Roma, 18 maggio 2024
- Attività N. 6 Uscita Didattica presso il Macello e l'azienda agricola di Cira Salimbene 07 marzo 2024 per n.10 ore;
- Attività N. 7 Uscita Didattica all'Orto Botanico di Napoli 20 marzo 2024 per n. 5 ore;
- Attività N. 8 Attività di Orientamento in Uscita Università di Benevento 28 febbraio 2024 per n.5 ore;
- **Attività N. 9 Attività di Orientamento in Uscita UNISAORIENTA** nell'ambito delle attività di Orientamento in uscita e PCTO nelle date 5, 8 e 11 aprile 2024 presso il nostro istituto nella sede di San Vito, il 23 aprile 2024 presso il Campus di Fisciano (SA), più 2 ore online per un totale di n.15 ore.

PARTECIPAZIONE AL PROGETTO SCUOLA VIVA 2023/2024

TITOLO DEL PROGETTO: HAND MADE, fatto a mano

| Titolo del modulo | MOD.4 _ Eccellenze agroalimentari |
|--|--|
| Descrizione sintetica del modulo e obiettivi specifici | Il modulo mira, attraverso laboratori pratici ad illustrare le caratteristiche degli alimenti ed a procedere alla trasformazione pratica con la classe, attraverso la metodologia del <i>learning by doing</i> . Sarà posta attenzione su: i prodotti a km zero, il grano, i pomodori, l'olio, il vino, le erbe aromatiche ed officinali, la mozzarella, gli ortaggi e la quarta gamma. |
| | Gli obiettivi sono: |
| Durata del modulo: 30 ore totali | - conoscere e valorizzare gli alimenti della nostra terra |
| | far conoscere proprietà nutritive ed organolettiche degli alimenti; |
| | sensibilizzare gli allievi alla filosofia del "km zero" e contro lo spreco alimentare; |
| | - far conoscere le eccellenze gastronomiche e come esse si combinano in tavola per una corretta alimentazione. |

Progetto N. 1 Scuola Viva – Titolo modulo: "Eccellenze Agroalimentari" - attività 30 ore - periodo febbraio-aprile 2024 – di cui n.3 uscite/formazione: 1. Azienda agraria "Oro Campania" di Campagna; 2. Azienda Agraria "Bonduelle" – prodotti per la IV Gamma – di Battipaglia; Azienda Agraria "Quercia Mancina" - prodotti per la IV Gamma - Località Torre Rai Eboli.

DOCENTE ESPERTO: FRANCESCO CORRADO

TUTOR: DOMENICO MARCANTUONO

7. CLIL (solo Licei): contenuti, attività e modalità insegnamento

Non è previsto il CLIL per l'indirizzo in oggetto.

8. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE (BES e alunni L.104/92)

Nella classe sono presenti due alunni (un alunno P.G.P. e un'alunna M.M.) certificati L.104/92 per i quali è stato predisposto e realizzato il Piano Educativo Individualizzato. Inoltre, è presente un'alunna V.R. con difficoltà specifica degli apprendimenti per la quale è stato predisposto il Piano Didattico Personalizzato, pertanto le prove d'esame finale terranno conto di tali percorsi e accerteranno una preparazione idonea al rilascio del diploma. Nelle valutazioni scritte e orali si è tenuto conto del raggiungimento degli obiettivi minimi previsti per ogni disciplina e indicati nel PEI. Inoltre, si terrà conto delle misure introdotte e adottate nei singoli PDP, in particolare di maggior tempo nello svolgimento della prima e seconda prova scritta d'esame. Nelle relazioni finali sugli alunni H, allegate al documento del Consiglio di Classe, sono descritte nel dettaglio motivazioni e richieste di modalità di effettuazione delle prove d'esame. Nel corso dell'anno scolastico 2023-24 il ruolo del docente di sostegno nel motivare l'alunno e l'alunna si è rivelato sempre insostituibile.

| STRATEGIE | METODI | STRUMENTI |
|---|-------------------------|--|
| Sviluppare un clima positivo nella classe | Cooperative-learning | Utilizzo di computer |
| Potenziare le attività di laboratorio | Didattica laboratoriale | Semplificazione e lettura del testo |
| Favorire la ricerca e la scoperta | Tutoring tra pari | Utilizzo di ausili per il calcolo |
| Attivare interventi didattici personalizzati | | Utilizzo di mappe e schemi preparati dall'insegnante |
| Sfruttare i punti di forza e minimizzare i punti di debolezza | | |
| Migliorare la motivazione e l'autostima | | |

Classe: V sez. A IP11

"Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio, gestione delle risorse forestali e montane"

Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio

| a.s. 20/21 | Progetto 1 PCTO | Titolo: "IMPARARE A LAVORARE FARE IMPRESA" |
|------------|-----------------|---|
| | | Contenuti essenziali – attività che prevede la simulazione di un'impresa realizzata in ambiente protetto (la costituzione, i ruoli aziendali, la business idea, business plan, finanziamenti alle imprese e rapporti con il sistema creditizio), attraverso l'uso di nuove modalità di apprendimento e metodologie innovative, senza tralasciare il confronto con la dimensione aziendale e l'avviamento di un'impresa: percorso logico e percorso pratico. |
| | | Tutor interno: Prof. Alberto Campanaro AZIENDE ESTERNE/ENTE PARTNER: COMUNE DI CAMPAGNA – STUDIO DI ARCHITETTURA DI NAIMOLI RAFFAELE – ORO CAMPANIA |
| | | Durata: 40 ore |
| | | Obiettivi raggiunti: Sviluppare spirito d'iniziativa e auto imprenditorialità; Migliorare e potenziare le capacità comunicative, linguistiche e di espressione dei partecipanti; Stimolare la curiosità, incentivare l'interesse, l'impegno, la partecipazione, il senso di responsabilità e il lavoro autonomo e di gruppo; |

| • | Informazione e diffusione culturale dello sviluppo di un |
|---|--|
| | business plan, l'avviamento di un'impresa in un percorso |
| | logico e in un percorso pratico; |
| | |

- Comprendere le potenzialità su cui il territorio può basare il proprio sviluppo competitivo;
- Operare nel riscontro della qualità ambientale e della sicurezza sui luoghi di lavoro.

Ricadute sull'orientamento: Scelte adeguate nel percorso lavorativo futuro fornendo gli strumenti necessari per l'immissione nel mercato del lavoro sviluppando capacità non solo professionali ma anche imprenditoriali.

a.s. 21/22

Progetto 1

Titolo: Mondo Agricolo e Forestale

Contenuti essenziali – Il mondo Agricolo e Forestale" è un progetto di formazione rivolto agli studenti della classe IV dell'indirizzo Gestione risorse forestali e Montane, un'opportunità di orientamento formativo e professionale soprattutto nell'ambito delle discipline professionalizzanti. Il modello proposto, della durata per questo anno scolastico di 50 ore è articolato in attività d'aula (n.30 ore) e attività esterne (n. 20 ore) con visite guidate presso l'Azienda Agricola Sperimentale Improsta del CRAA (Centro per la Ricerca Applicata in Agricoltura). Il CRAA opera promuovendo e realizzando progetti di ricerca applicata, attraverso la attivazione e il consolidamento di una fitta collaborazione tra i vari centri di competenza dislocati nelle strutture dei suoi soci, prima di tutto, ma anche dando luogo a specifici accordi di scambio con soggetti ed enti che stanno all'esterno. Del sistema CRAA fa anche parte la Azienda Agricola Sperimentale Improsta, un laboratorio all'aperto, che in pratica costituisce il campo dove gli studi in vitro vengono sperimentati. L'Azienda Improsta si sta sempre di più accreditando come un terreno "di rodaggio" dei modelli produttivi avanzati per agricoltura e zootecnia. Il progetto si prefigge di avvicinare il mondo della scuola a quello del lavoro approfondendo conoscenze dei ragazzi nell'ambito della coltivazione dei grani antichi, di sensibilizzarli sull'importanza di conservare tradizioni colturali ma con un occhio specializzato verso l'innovazione. L'aumento delle conoscenze attraverso la ricerca scientifica ha permesso lo sviluppo di nuove tecnologie e la loro applicazione a largo spettro in vari settori. In questo contesto in continua evoluzione, la scuola diventa lo strumento principale per implementare la diffusione della cultura e delle competenze scientifiche attraverso un processo di innovazione della didattica che vede differenti metodologie di apprendimento come elemento indispensabile alla comunicazione efficace della scienza.

Tutor interno: Antonio Di Cosmo

Tutor esterno: Azienda Agricola Sperimentale Regionale

IMPROSTA

Durata: Il modello proposto, della durata per questo anno scolastico di 50 ore è articolato in attività d'aula (n.30 ore) e attività esterne (n. 20 ore) con visite guidate presso l'Azienda Agricola Sperimentale Improsta del CRAA (Centro per la Ricerca Applicata in Agricoltura).

Ente Partner: Azienda Agricola Sperimentale Regionale IMPROSTA

Obiettivi raggiunti:

- -migliorare i rapporti relazionali e di comunicazione;
- -acquisire nuove competenze;
- -sviluppare l'interesse allo studio delle discipline di indirizzo;
- -conoscere il mondo del lavoro;
- -acquisire maggiore consapevolezza delle proprie capacità;
- -attuare scelte future con consapevolezza e coerenza.
- riconoscere le problematiche del settore della produzione e della trasformazione e scegliere tecniche produttive sostenibili;
- gestire interventi produttivi finalizzati al raggiungimento di livelli di qualità;
- -riconoscere le caratteristiche merceologiche ed organolettiche delle principali produzioni tipiche del territorio;
- -Elaborare giudizi di valore relativi a produzioni agricole e prodotti trasformati.

Competenze di Indirizzo:

- Competenza n.° 1: Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali
- Competenza n°6: Intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale e relativi piani di assestamento.
- Competenza n° 10: Individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e forestali,

| | | gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali, silvopastorali, dei servizi multifunzionali realizzando progetti per lo sviluppo rurale. Ricadute sull'orientamento: - Come immettersi nel mondo del lavoro (attività); - crescita culturale degli studenti realizzata grazie alla possibilità di "vedere e vivere" il mondo del lavoro dall'interno; - presa di coscienza delle modalità pratiche da utilizzare per trasferire le conoscenze teoriche nel lavoro quotidiano; - presa di coscienza dell'importanza di sapere lavorare in gruppo; - conoscenza dei diversi profili professionali che ruotano attorno all'esperienza che si sta svolgendo. |
|---------------|------------|--|
| a.s. 22/23 | Progetto 1 | Titolo: LA PROFESSIONE DELL'AGROTECNICO TRA TRADIZIONE E INNOVAZIONE |
| | | Contenuti essenziali — "La professione dell'Agrotecnico tra tradizione e innovazione" è un progetto di formazione rivolto agli studenti della classe IV dell'indirizzo IP 11 "Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane" dell'I.I.S. Teresa Confalonieri. |
| | | Il modello proposto vuole essere un'opportunità di orientamento formativo e professionale nell'ambito delle discipline professionalizzanti. Al centro del percorso di PCTO, della durata di 4 anni, c'è la figura dell'Agrotecnico con le sue competenze professionali, numerose ed estese, che delineano una figura di un consulente globale per l'impresa a tutto tondo, competente non solo dei tradizionali settori agrario, forestale e zootecnico ma anche dei nuovi settori della tutela e salvaguardia dell'ambiente e paesaggio, del verde ornamentale, dell'ingegneria naturalistica, della consulenza aziendale, della sicurezza sul lavoro e delle pratiche catastali. |
| | | Per la classe quarta il progetto prevede 88 ore, articolato in 63 ore di attività in aula, 25 ore in attività pratiche presso aziende del settore. Nell'ambito delle attività pianificate è prevista, inoltre, la partecipazione al PON FSE "Basi scuola 4.0" con il modulo Ex hortis 2 che riguarda lo studio della filiera agroalimentare con particolare riguardo alle conoscenze della filiera dei prodotti del nostro territorio. Con l'organizzazione dei produttori ORO Campania gli studenti potranno approfondire aspetti legati all'intera filiera dell'olio, dal campo al processo della trasformazione, con giornate tematiche e visita al frantoio. Ulteriori |
| | | approfondimenti sulla trasformazione delle produzioni agricole e sugli strumenti a garanzia della salute del consumatore, come il manuale di autocontrollo (HACCP) e la rintracciabilità saranno approfonditi nelle ore d'aula. Obiettivo del percorso di competenza e orientamento è anche quello di fornire agli studenti nuove conoscenze che, superando la fase strettamente produttiva, si occupino anche dell'organizzazione aziendale, del marketing e dei processi dell'intera filiera. Nell'ambito della ricerca, della sperimentazione e della dimostrazione, la collaborazione con il CRAA |

(Centro per la Ricerca Applicata in Agricoltura) permetterà ai studenti di acquisire le innovazioni scientifiche in ambito agricolo che consentono di migliorare gli aspetti produttivi e della sostenibilità ambientale del nostro sistema agricolo. Del sistema CRAA fa anche parte la Azienda Agricola Sperimentale "Improsta", un laboratorio all'aperto, che in pratica costituisce la sede dove gli studi della ricerca vengono sperimentati e dimostrati. L'Azienda "Improsta" si sta sempre di più accreditando come un terreno "di rodaggio" dei modelli produttivi avanzati per agricoltura e zootecnia. Negli ultimi anni la ricerca pedagogica ha prestato particolare attenzione al rapporto tra Educazione e Ambiente, anche in riferimento alle diverse azioni e traguardi previsti nell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. Nella "Fase Scuola" sono previste attività d'aula, laboratoriali, elearning: mediante la piattaforma Educazione Digitale sarà attivato un corso sulla sostenibilità ambientale con l'obiettivo di evidenziare come la difesa dell'ambiente e di un territorio passa inevitabilmente attraverso iniziative e progetti che sappiano favorire e valorizzare la relazione "sostenibile" tra uomo e ambiente. Nell'ambito delle attività di orientamento in uscita, si prevede, anche, un incontro con il Presidente dell'Ordine degli Agrotecnici della provincia di Salerno. Nell'incontro saranno illustrate le competenze e gli sbocchi professionali della figura dell'Agrotecnico.

Tutor interno: Alfonso Pecci

Tutor esterno/Ete partner:

ORO CAMPANIA

CRAA – Azienda Agricola "Improsta"

Durata: Per la classe quarta il progetto prevede 88 ore, articolato in 63 ore di attività in aula, 25 ore in attività pratiche presso aziende del settore.

Ente Partner: ORO CAMPANIA - CRAA – Azienda Agricola "Improsta"

Obiettivi raggiunti:

- -migliorare i rapporti relazionali e di comunicazione;
- -acquisire nuove competenze;
- -sviluppare l'interesse allo studio delle discipline di indirizzo;
- -conoscere il mondo del lavoro;
- -acquisire maggiore consapevolezza delle proprie capacità;
- -attuare scelte future con consapevolezza e coerenza.
- riconoscere le problematiche del settore della produzione e della trasformazione e scegliere tecniche produttive sostenibili;
- gestire interventi produttivi finalizzati al raggiungimento di livelli di qualità;
- -riconoscere le caratteristiche merceologiche ed organolettiche delle principali produzioni tipiche del territorio;

| | T | |
|------------|------------|---|
| | | -Elaborare giudizi di valore relativi a produzioni agricole e prodotti |
| | | trasformati. |
| | | Competenze di Indirizzo: |
| | | Competenze di Indirizzo: Competenza n.º 1: Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali Competenza nº6: Intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale e relativi piani di assestamento. Competenza nº 10: Individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e forestali, gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali, silvopastorali, dei servizi multifunzionali realizzando progetti per lo sviluppo rurale. Ricadute sull'orientamento: Come immettersi nel mondo del lavoro (attività); crescita culturale degli studenti realizzata grazie alla possibilità di "vedere e vivere" il mondo del lavoro dall'interno; presa di coscienza delle modalità pratiche da utilizzare per trasferire le conoscenze teoriche nel lavoro quotidiano; presa di coscienza dell'importanza di sapere lavorare in gruppo; conoscenza dei diversi profili professionali che ruotano attorno all'esperienza che si sta svolgendo; Verificare e sviluppare le proprie capacità relazionali, nell'interagire con il gruppo sociale (coordinarsi, cooperare, ecc.), nel collocarsi nella rete di attese reciproche, nel comprendere le |
| a.s. 23/24 | Progetto 1 | Titolo: LA PROFESSIONE DELL'AGROTECNICO TRA TRADIZIONE E INNOVAZIONE Contenuti essenziali – "La professione dell'Agrotecnico tra tradizione e |
| | | innovazione" è un progetto di formazione rivolto agli studenti della classe V dell'indirizzo IP 11 "Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane" dell'I.I.S. Teresa Confalonieri. Il modello proposto vuole essere un'opportunità di orientamento formativo e professionale nell'ambito delle discipline professionalizzanti. Al centro del percorso di PCTO, della durata di 4 anni, c'è la figura dell'Agrotecnico con le sue competenze professionali, numerose ed estese, che delineano una figura di un consulente globale per l'impresa a tutto tondo, competente non solo dei tradizionali settori agrario, forestale e zootecnico ma anche dei nuovi settori della tutela e salvaguardia dell'ambiente e paesaggio, del verde ornamentale, dell'ingegneria naturalistica, della consulenza aziendale, della sicurezza sul lavoro e delle pratiche catastali. Per la classe Quinta il progetto prevede 94 ore, articolato in 74 ore di attività in aula, sono incluse 15 ore UnisaOrienta Exsperience e 15 ore Orientamento/Open Day; inoltre, sono previste 20 ore in attività pratiche presso aziende del |

settore. Nell'ambito delle attività pianificate è prevista, inoltre, la partecipazione al Progetto "SCUOLA VIVA", Titolo del modulo "Eccellenze agroalimentari "che riguarda lo studio della filiera agroalimentare con particolare riguardo alle conoscenze della filiera dei prodotti del nostro territorio. Con l'organizzazione dei produttori ORO Campania gli studenti potranno approfondire aspetti legati all'intera filiera dell'olio, dal campo al processo della trasformazione, con giornate tematiche e visita al frantoio. Ulteriori approfondimenti sulla trasformazione delle produzioni agricole e sugli strumenti a garanzia della salute del consumatore, come il manuale di autocontrollo (HACCP) e la rintracciabilità saranno approfonditi nelle ore d'aula. L'aspetto della cura e della manutenzione del verde sarà approfondito presso il Museo della Memoria e della Pace "Giovanni Palatucci" dove gli studenti si occuperanno della cura e della manutenzione del verde che si trova nel chiosco dell'ex convento di San Bartolomeo attuale sede del Museo Negli ultimi anni la ricerca pedagogica ha prestato particolare attenzione al rapporto tra Educazione e Ambiente, anche in riferimento alle diverse azioni e traguardi previsti nell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. Nella "Fase Scuola" sono previste attività d'aula, laboratoriali, e-learning: mediante la piattaforma Educazione Digitale sarà attivato un corso sulla sostenibilità ambientale con l'obiettivo di evidenziare come la difesa dell'ambiente e di un territorio passa inevitabilmente attraverso iniziative e progetti che sappiano favorire e valorizzare la relazione "sostenibile" tra uomo e ambiente. Nell'ambito delle attività di orientamento in uscita, si prevede, anche, un incontro con il Presidente dell'Ordine degli Agrotecnici della provincia di Salerno. Nell'incontro saranno illustrate le competenze e gli sbocchi professionali della figura dell'Agrotecnico.

Le 15 ore di Orientamento Universitario - "UnisaOrienta Exsperience" sono state sviluppate come di seguito indicate:

Modulo 1:

Università: sistema universitario ed offerta formativa per n.3 ore, l'incontro presso il nostro istituto scolastico ha fornito conoscenze approfondite sul sistema dell'istruzione post-diploma e, in particolare, sull'offerta formativa.

Contenuti:

- Approccio alla formazione post diploma;
- Analisi delle diverse competenze acquisibili;
- Offerta universitaria.

Modulo 2:

Navigare alla scoperta di sé stessi per n.3 ore presso il nostro istituto scolastico, il modulo è servito ad acquisire gli elementi utili per riconoscere e sviluppare e gestire le proprie competenze al fine di costruire un progetto formativo e professionale.

Contenuti:

- Hard e soft skills;
- Autovalutazione delle risorse personali: interessi, attitudini, aspirazioni.

Modulo 3:

Investire nel proprio futuro per n.3 ore presso il nostro istituto scolastico, l'incontro ha offerto una panoramica sui settori professionali e sulle opportunità occupazionali valorizzando la dimensione progettuale della scelta universitaria.

Contenuti:

- Transizione Università-Lavoro;
- Atlante del lavoro e delle professioni;
- La ricerca attiva del lavoro e il curriculum vitae.

Modulo 4:

Scoprire Unisa per n.4 ore presso l'Università degli Studi di Salerno, durante l'incontro gli studenti hanno fatto esperienza diretta della vita universitaria incontrando i responsabili e i docenti delle strutture e dei servizi nella cornice del Campus, incontro con i Dipartimenti.

Contenuti:

- Visita al Campus e alle strutture;
- · Incontro con i Dipartimenti;
- Attività formative sull'orientamento per docenti accompagnatori/tutor.

Modulo 5:

Avvicinarsi al mondo universitario: Strumenti operativi. Durata n.2 ore online. L'ultimo incontro fornisce le informazioni operative sulle modalità di accesso all'istruzione post-diploma ed è caratterizzato da un approccio laboratoriale e collaborativo.

Tutor PCTO interno: prof.ssa Farmularo Samantha

Tutor esterno/Ete partner:

ORO CAMPANIA

Comune di Campagna – Museo della Memoria e della pace "G.Palatucci"

Docente Tutor/Orientatore*: Prof. Alberto Campanaro

*La figura del docente tutor e docente orientatore prevista dalle linee guida per l'orientamento, allegato al Decreto Ministeriale n.328 del 22/12/2022 e come da circolare ministeriale 958 del 5 aprile 2023 che dà attuazione al D.M. 63 della stessa data, costituisce una nuova risorsa strategica per la scuola, al fine di contrastare la dispersione scolastica e garantire il successo scolastico e formativo degli alunni, allo scopo di promuovere la personalizzazione dell'apprendimento e la scoperta dei talenti di ciascuno studente. Inoltre, guida il discente all'inserimento del "Capolavoro" sul proprio E-portfolio. Il "Capolavoro" è un prodotto di qualsiasi tipo che lo studente ritiene maggiormente rappresentativo di quelle che sono le competenze e i progressi che ha sviluppato nell'arco della carriera scolastica; tale prodotto ha un ruolo cruciale nell'autovalutazione e nell'orientamento personale.

Durata: Per la classe Quinta il progetto prevede 94 ore, articolato in 74 ore di attività in aula, 20 ore in attività pratiche presso aziende del settore. Nell'ambito delle attività pianificate è prevista, inoltre, la partecipazione al Progetto "SCUOLA VIVA", Titolo del modulo "Eccellenze agroalimentari". Inoltre, sono incluse n.15 ore UnisaOrienta Exsperience e n. 15 ore Orientamento/Open Day

Ente Partner: ORO CAMPANIA - Comune di Campagna – Museo della Memoria e della pace "G.Palatucci".

Obiettivi raggiunti:

- -migliorare i rapporti relazionali e di comunicazione;
- -acquisire nuove competenze;
- -sviluppare l'interesse allo studio delle discipline di indirizzo;
- -conoscere il mondo del lavoro;
- -acquisire maggiore consapevolezza delle proprie capacità;
- -attuare scelte future con consapevolezza e coerenza.
- riconoscere le problematiche del settore della produzione e della trasformazione e scegliere tecniche produttive sostenibili;
- gestire interventi produttivi finalizzati al raggiungimento di livelli di qualità;
- -riconoscere le caratteristiche merceologiche ed organolettiche delle principali produzioni tipiche del territorio;
- -Elaborare giudizi di valore relativi a produzioni agricole e prodotti trasformati.

Competenze di Indirizzo:

- Competenza n.º 1: Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali
- Competenza n°6: Intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale e relativi piani di assestamento.
- Competenza n° 10: Individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e forestali, gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali, silvopastorali, dei servizi multifunzionali realizzando progetti per lo sviluppo rurale.

Ricadute sull'orientamento:

- Come immettersi nel mondo del lavoro (attività);
- crescita culturale degli studenti realizzata grazie alla possibilità di "vedere e vivere" il mondo del lavoro dall'interno;
- presa di coscienza delle modalità pratiche da utilizzare per trasferire le conoscenze teoriche nel lavoro quotidiano;
- presa di coscienza dell'importanza di sapere lavorare in gruppo;
- conoscenza dei diversi profili professionali che ruotano attorno all'esperienza che si sta svolgendo;
- interpretare il compito, contestualizzarlo rispetto all'ambiente dell'organizzazione, strutturare strategie di azione efficaci e flessibili per realizzare le attività e interagire con il contesto sociale degli enti;
- Verificare e sviluppare le proprie capacità relazionali, nell'interagire con il gruppo sociale (coordinarsi, cooperare, ecc.), nel collocarsi nella rete di attese reciproche, nel comprendere le comunicazioni anche implicite dell'organizzazione.

10. EDUCAZIONE CIVICA

| COMPETENZE | CONTENUTI | METODI | VALUTAZIONE STRUMENTI- MODALITA' | |
|----------------------------|---------------------------------|----------------------|--|--|
| 1) Esercitare | La Costituzione della | Lezione frontale | La valutazione è | |
| correttamente le | Repubblica: Principi | e/o dialogata. | effettuata | |
| modalità di | fondamentali; Parte Prima: | Conversazioni e | mediante la | |
| rappresentanza, di | Rapporti civili ed etico- | discussioni | proposizione di | |
| delega, di rispetto degli | sociali. Parte seconda: Gli | Problem solving. | compiti di realtà | |
| impegni assunti e fatti | organi dello Stato. | Lavoro | che permetteranno | |
| propri all'interno di | Agenda 2030: Obiettivo 4. | individuale | agli alunni di | |
| diversi ambiti | Fornire un'educazione di | Ricerche | mobilitare le | |
| istituzionali e sociali. | qualità, equa ed inclusiva, e | autonome | competenze civili | |
| 2) Cogliere la | opportunità di | Peer education | acquisite, si farà | |
| complessità dei | apprendimento per tutti. | Cooperative | riferimento ai | |
| problemi esistenziali, | Obiettivo 5. Raggiungere | Learning Tutoring | criteri e agli | |
| morali, politici, sociali, | l'uguaglianza di genere ed | Didattica | strumenti (griglie e | |
| economici e scientifici e | emancipare tutte le donne e | laboratoriale. | rubriche) riportati | |
| formulare risposte | le ragazze. Obiettivo 10. | Correzioni | nel regolamento | |
| personali argomentate. | Ridurre l'ineguaglianza | collettive delle | interno sulla | |
| 3) Esercitare i | all'interno di e fra le nazioni | attività Riflessioni | valutazione | |
| principi della | Obiettivo 11. Rendere le città | metacognitive | adottato dal | |
| cittadinanza digitale, | e gli insediamenti umani | Role play | Collegio Docenti e | |
| con competenza e | inclusivi, sicuri, duraturi e | Didattica breve | inserito nel PTOF. | |
| coerenza rispetto al | sostenibili. Cyberbullismo e | Flipped | | |
| sistema integrato di | privacy; privacy e social. | classroom | | |
| valori che regolano la | | | | |
| vita democratica. | | | | |

11. NUCLEI TEMATICI TRASVERSALI PER LA PROGETTAZIONE DIDATTICA A.S.22/23 (UTILI ANCHE PER LA CONDUZIONE PLURIDISCIPLINARE DEL COLLOQUIO)

Nel corso dell'anno scolastico, sono state sviluppate le seguenti tematiche trasversali definite nei dipartimenti del 18/10/2023:

- 1) Comunicazione;
- 2) Multifunzionalità e Ecosostenibilità;
- 3) Green Economy;
- 4) Fare impresa.

12- VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

- 12.1 Criteri attribuzione credito scolastico/formativo
- 12.2 Criteri di valutazione del comportamento
- 12.3 Griglie di valutazione disciplinari
- 12.4 Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato (es. simulazioni prove scritte)
- 12.5 Griglie valutazioni prove scritte (prima e seconda prova)
- 12.6 Griglia valutazione colloquio orale

12.1 Criteri attribuzione credito scolastico/formativo

TABELLA
Attribuzione credito scolastico

| voti | ANNO | I Fasce di credito IV ANNO | V ANNO |
|-----------|-------|-------------------------------------|--------|
| M < 6 | - | - | 7-8 |
| M = 6 | 7-8 | 8-9 | 9-10 |
| 6< M ≤ 7 | 8-9 | 9-10 | 10-11 |
| 7< M ≤ 8 | 9-10 | 10-11 | 11-12 |
| 8< M ≤ 9 | 10-11 | 11-12 | 13-14 |
| 9< M ≤ 10 | 11-12 | 12-13 | 14-15 |

Delibera N. 87 del Collegio dei Docenti del 26 marzo 2024

REGOLAMENTO DI ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO: INDICAZIONE DELLE ATTIVITÀ EXTRA-CURRICULARI DA VALUTARE (TRIENNIO);

Il Collegio

VISTO il D. Lgs. 297/94, "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione";

VISTO l'art. 21 della L. n. 59/1997;

VISTO il D.P.R. 275/99, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art.21, della legge 15 marzo 1999, n.59";

VISTO l'art. 25 del D.Lgs. n.165/2001, che attribuisce al Dirigente scolastico la facoltà di scegliere direttamente i docenti collaboratori e di delegare a questi l'esercizio di specifici compiti amministrativi;

VISTA la L. 107/2015, "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

Visto il POF triennale 22/25;

delibera

Fermi i seguenti criteri di attribuzione del credito scolastico di cui alla delibera n. 60 del Collegio dei Docenti del 01.4.22 di seguito riportati:

- a) Con una media uguale o maggiore di X.5 si attribuisce il massimo della banda di oscillazione aglialunni che posseggono almeno due dei requisiti che verranno di seguito indicati;
- b) con una media minore di X.5 si attribuisce il punteggio massimo in presenza di <u>almeno quattro</u> deirequisiti che verranno di seguito indicati:
- 1. valutazione del comportamento non inferiore a 8/10
- 2. numero di assenze non superiori a 120 ore
- 3. votazione non inferiore a 7/10 in tutte le discipline
- 4. partecipazione a corsi extrascolastici per una durata complessiva, anche cumulabile, non inferiore a20 ore, coerenti con l'indirizzo di studio frequentato.
- 5. Partecipazione a corsi organizzati dalla scuola in orario aggiuntivo all'orario curricolare (corsi PON- POF) per la durata di almeno 20 ore
- 6. vincitori di concorsi/gare attinenti al corso di studio
- 7. conseguimento di certificazioni linguistiche o informatiche

Per quanto riguardo il requisito di cui al punto 4, si precisa che i corsi dovranno essere erogati da un soggetto formatore qualificato e contenere un esplicito riferimento al livello di conoscenze competenze abilità raggiunto dal discente. I requisiti si riferiscono all'anno scolastico in corso e possono essere valutati una sola volta. Essi devono essere debitamente documentati entro il 31 maggio di ogni anno. Gli attestati vanno consegnati al coordinatore di classe. Nell'attribuzione del credito, da attribuire esclusivamente con numero intero, si deve tenere in debita considerazione l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari e integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti. Si precisa altresì che, in caso di sospensione del giudizio, il Consiglio di classe non attribuisce il punteggio, che verrà invece espresso nello scrutinio finale dopo le prove di verifica. Non si dà luogo all'attribuzione di crediti per gli anni in cui l'alunno non consegue la promozione alla classe successiva. Nel caso di abbreviazione del corso di studi per merito, il credito scolastico è attribuito per l'anno non frequentato nella misura massima prevista per lo stesso in relazione alla media conseguita al termine del penultimo anno. Qualora un alunno, con giudizio sospeso nello scrutinio di giugno, venga ammesso alla frequenza del successivo anno scolastico nello scrutinio conclusivo dell'a.s. con voto di consiglio, il Consiglio di classe assegna il punteggio minimo di banda.>>

Nel restante periodo di attività didattiche dell'a.s. 23/24 gli studenti che totalizzeranno 5 o più ore di ritardoprive di giustificazione per comprovati e gravi motivi di salute, non potranno avere ad ogni modo il massimo della banda di oscillazione della fascia individuata in base alla media conseguita.

12.2 Criteri di valutazione del comportamento

| | 1.0 | | |
|---|--|--|--|
| Interesse lodevole e partecipazione attivae | 10 | | |
| continuativa alle lezioni. | Assegnato ad unanimità Condizione necessaria (nello | | |
| Regolare e serio svolgimento delleconsegne | scrutinio finale): assenze e ritardi | | |
| scolastiche. | /uscite | | |
| Ruolo propositivo, attivo e collaborativonel | < 15% del monte ore complessivo | | |
| gruppo classe, svolge attività di | | | |
| • tutoring | I comportamenti su indicati sono positivamenteapprezzati | | |
| Esemplare rispetto degli altri, del regolamento | anche nella modalità della didattica adistanza | | |
| scolastico e dei doveri. | | | |
| Ottime abilità empatiche con superiorelivello di | | | |
| socializzazione. | | | |
| Profitto scolastico eccellente-ottimo. | | | |
| | | | |
| Interesse e partecipazione attiva alle | | | |
| lezioni. | Condizione necessaria(nello scrutinio finale): assenze e | | |
| Costante adempimento dei doveriscolastici. | ritardi/uscite 15≤x<25%del monte ore complessivo | | |
| Equilibrio nei rapporti interpersonali. | I comportamenti su indicati sono positivamente | | |
| Rispetto puntuale delle norme disciplinari | apprezzati anche nella modalità della didattica a distanza | | |
| dell'istituto. | | | |
| Ruolo collaborativo nel gruppo classe | | | |
| Adeguata attenzione e partecipazione alleattività | 8 | | |
| scolastiche. | Condizione necessaria(nelloscrutinio finale): assenze e | | |
| Adeguato svolgimento dei compitiassegnati. | ritardi/uscite | | |
| Generale rispetto del regolamento | 25≤x<35% del monte ore complessivo | | |
| d'istituto. | l comportamenti su indicati sono positivamenteapprezzati | | |
| Ruolo positivo e rispettoso nel gruppoclasse | anche nella modalità della didattica adistanza | | |
| Attenzione e partecipazione alle attività | 7 | | |
| scolastiche accettabile. | Condizione necessaria(nello scrutinio finale): assenze e | | |
| | ritardi/uscite anticipate oltre il 35%del monte ore | | |
| Non sempre regolare lo svolgimento deicompiti | complessivo | | |
| assegnati. | l comportamenti su indicati sono valutati anchenella | | |
| Rispetto del regolamento d'istituto. | modalità della didattica a distanza | | |
| Ruolo non sempre positivo e rispettoso nelgruppo | illoualita della didattica a distaliza | | |
| classe | | | |
| Interesse disciplinare selettivo. | 6 | | |
| Impegno non continuativo in classe e nellosvolgimento | Condizione necessaria (nello scrutinio finale): assenze e | | |
| dei compiti. | ritardi/uscite anticipate anche inderoga | | |
| Comportamento non sempre corretto | | | |
| Grave mancanza di rispetto versoicompagni e | 5 | | |
| personale scolastico. | assegnato ad unanimità;non ammissione alla classe | | |
| Gravi e ripetute note disciplinari consanzioni gravi | successiva | | |
| (sospensioni). | | | |
| Frequenti ritardi e/o uscite anticipatearbitrari e | | | |
| non giustificati. | | | |
| Uso non corretto delle attrezzature condanno al | | | |
| patrimonio della scuola. | | | |
| • | | | |
| Comportamento aggressivo ed ingiurioso(atti di | | | |
| bullismo). | | | |
| Assenza di ravvedimento e di attiriparatori significativi | | | |

GRIGLIA DI VALUTAZIONE IRC

| PROVA ORALE | | | |
|--------------------------------------|--|--|--|
| VOTO/GIUDIZIO | CONOSCENZE | ABILITA'/CAPACITA' | COMPETENZE |
| Non presenza alle verifiche NC | Impossibile verificarle | Impossibile verificarle | Impossibile verificarle |
| Insufficiente (5) | Conoscenze superficiali e generiche | Effettua analisi e sintesi ma in modo non completo e poco approfondito. Guidato sintetizza le conoscenze acquisite e effettua semplici valutazioni. | Utilizza e applica le conoscenze acquisite, in modo poco preciso e con qualche errore grave nell'esecuzione di semplici consegne. |
| Sufficiente (6) | Conoscenze essenziali | Effettua analisi e sintesi adeguate. Riesce ad effettuare semplici valutazioni. | Utilizza e applica le conoscenze acquisite con una certa autonomia ed esegue compiti semplici senza errori rilevanti, dimostrando di usare in modo adeguato la lingua. |
| Discreto (7) | Conoscenze complete | Effettua analisi e sintesi Complete e adeguate valutazioni autonome. | Utilizza e applica autonomamente le conoscenze acquisite con qualche imprecisione, dimostrando di utilizzare il linguaggio disciplinare in modo adeguato ed essenzialmente corretto. |
| Buono (8) | Conoscenze precise, complete e approfondite | Effettua analisi e sintesi complete e approfondite con autonome valutazioni. | Utilizza e applica autonomamente le conoscenze acquisite, dimostrando di padroneggiare il linguaggio disciplinare |
| Ottimo (9) | Conoscenze complete, approfondite ed ampliate | Effettua analisi e sintesi complete e approfondite, riuscendo a cogliere gli elementi di un insieme e stabilendo relazioni. Effettua valutazioni autonome e personali | Utilizza, applica ed espone le conoscenze acquisite in modo personale, organico ed efficace, anche in nuovi contesti, senza commettere errori, dimostrando di padroneggiare con sicurezza il linguaggio disciplinare |
| Eccellente (10) | Conoscenze complete, approfondite ed ampliate | Effettua analisi e sintesi complete e approfondite, riuscendo a cogliere gli elementi di un insieme e stabilendo relazioni. Effettua valutazioni autonome, personali e originali. | Utilizza, applica ed espone le conoscenze acquisite in modo personale e trasversale, anche in nuovi contesti, dimostrando di padroneggiare I linguaggi specifici delle discipline. |

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

(il voto di ciascun docente coinvolto deve essere comunicato al coordinatore di educazione civica e si evince dalla media/5 dei punteggi con relativo arrotondamento al numero intero piu' vicino)

| Alunna/o Class | |
|----------------|--|
|----------------|--|

| Obiettivi | Livello Scarso (Punteggio 1- 3) | Livello Non Sufficiente (Punteggio 4) | Livello Sufficiente (6) | Livello Buono (7-8) | Livello Ottimo (9-10) |
|---|--|---|-------------------------------|------------------------|--------------------------|
| Partecipazione E Capacitá | | | | | |
| Interattive Coerenza (Puntualitá, | | | | | |
| Disponibilitá, Collaborazione) | | | | | |
| Competenze Linguistiche E | | | | | |
| Capacitá Espositive /Argomentative | | | | | |
| Gestione Delle Fonti E | | | | | |
| Autonomia Organizzativa | | | | | |
| Conoscenze Dei Contenuti Proposti | | | | | |
| Valutazione Finale | Punteggio Totale/ 5 | Voto Finale* | | | |

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ORALE ITALIANO E STORIA

| Alunna/o | Classe |
|----------|--------|
| | |

| Voto | Conoscenze | Comprensione | Rielaborazione | Esposizione |
|------|--|--|---|---|
| 1-2 | | Rifiuto Dell'interrogazio | | |
| 3 | non possiede le conoscenze di base e/o fornisce informazioni non pertinenti | nulla | nulla | sconnessa e contraddittoria |
| 4 | molto lacunose, frammentarie e confuse | approssimativa anche riguardo ai concetti essenziali | | confusa, faticosa e lessicalmente povera |
| 5 | superficiali egeneriche | parziale dei concetti essenziali | Incerta faticosa, anche se guidata dall'insegnante | imprecisa, stentata e lessicalmente povera |
| 6 | limitate ai contenuti, essenziali e manualistiche | corretta riguardo ai concetti fondamenta | corretta in situazioni semplici e sotto la guida dell'insegnante | semplice machiara |
| 7 | complete e non limitate ai contenuti essenziali | adeguata e non limitata ai concetti essenziali | corretta anche se parziale | chiara e appropriata |
| 8 | complete eprecise | sicura e con buona padronanza dei concetti | autonoma | fluida edarticolata |
| 9 | esaurienti eapprofondite | sicura anche riguardo a concetti complessi | autonoma con spunti personali | fluida, articolata e lessicalmente ricca |
| 10 | esaurienti, approfondite e arricchite da apporti personali | sicura, approfondita e personale | autonoma con valutazioni personali e originali | , |

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ITALIANO SCRITTO TRIENNIO

| Alunna/o | Classe |
|----------|--------|
|----------|--------|

| analisi e interpretazione di un testo letterario italiano | | Tipolo | ogia A: |
|--|-------------------------|--------|---------|
| Indicatori | Valutazione | Punti | Voto |
| Analisi e comprensione del testo, pertinenza e completezza | Piena e approfondita | 2.0 | |
| d'informazione | Essenziale | 1.5 | |
| | Lacunosa | 1.0 | |
| | Scarsa | 0.5 | |
| | Piena e approfondita | 2.0 | |
| Completezza nell'analisi delle strutture formali e tematiche | Essenziale | 1.5 | |
| | Lacunosa | 1.0 | |
| | Scarsa | 0.5 | |
| Capacità | Completa e approfondita | 3.0 | |
| di contestualizzazione e rielaborazione personale | Essenziale | 2.0 | |
| | Lacunosa | 1.0 | |
| | Scarsa | 0.5 | |
| Correttezza | Completa | 3.0 | |
| ortografica, lessicale e sintattica | Essenziale | 2.0 | |
| | Incerta | 1.0 | |
| | Scarsa | 0.5 | |
| Valutazione complessiva della prova | | | |

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ITALIANO SCRITTO TRIENNIO

| Alunna/o | Classe |
|----------|--------|
| | |

| Tipologia B: Analisi E Produzione Di Un Testo Argomentativo | | | |
|---|-------------------------|-------|------|
| Indicatori | Valutazione | Punti | Voto |
| | Completa e Approfondita | 2.0 | |
| Pertinenza, Capacità Di Avvalersi Del Materiale Proposto E Coerenza Rispetto Alla Tipologia Scelta | Essenziale | 1.5 | |
| | Lacunosa | 1.0 | |
| | Scarsa | 0.5 | |
| | Completa e Approfondita | 2.0 | |
| Correttezza Dell'informazione E Livello Di Approfondimento / Originalità | Essenziale | 1.5 | |
| | Lacunosa | 1.0 | |
| | Scarsa | 0.5 | |
| | Completa e Approfondita | 3.0 | |
| Espressione Organica E Coerenza Espositivo - Argomentativa | Essenziale | 2.0 | |
| | Lacunosa | 1.0 | |
| | Scarsa | 0.5 | |
| | Completa | 3.0 | |
| Correttezza Ortografica, Lessicale E Sintattica | Essenziale | 2.0 | |
| | Incerta | 1.0 | |
| | Scarsa | 0.5 | |
| | | | |
| Valutazione Complessiva Della Prova | | | |

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ITALIANO SCRITTO TRIENNIO

| Alunna/o | Classe |
|----------|--------|
|----------|--------|

| Tipologia C: riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità | | | | |
|--|-------------------------|-------|------|--|
| Indicatori | Valutazione | Punti | Voto | |
| | Completa e approfondita | 2.0 | | |
| Pertinenza e conoscenza dell'argomento | Essenziale | 1.5 | | |
| | Lacunosa | 1.0 | | |
| | Scarsa | 0.5 | | |
| | Completa e approfondita | 2.0 | | |
| Correttezza dell'informazione e livello di approfondimento / originalità | Essenziale | 1.5 | | |
| | Lacunosa | 1.0 | | |
| | Scarsa | 0.5 | | |
| | Completa e approfondita | 3.0 | | |
| Espressione organica e coerenza espositivo - argomentativa | Essenziale | 2.0 | | |
| | Lacunosa | 1.0 | | |
| | Scarsa | 0.5 | | |
| Correttezza | Completa | 3.0 | | |
| ortografica, lessicale e sintattica | Essenziale | 2.0 | | |
| | Incerta | 1.0 | | |
| | Scarsa | 0.5 | | |
| Valutazione complessiva della prova | | | | |

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE del dipartimento scientifico tecnologico

| Alunno/a | data |
|----------|------|
| , | |

| INDICATORI | DESCRITTORI | Voto in decimi |
|--|---------------------------------|----------------|
| | | |
| Pertinenza della traccia | Non pertinente | 1 |
| | Poco pertinente | 2 |
| | Pertinente | 3 |
| | | |
| Conoscenza dei contenuti, articolazione, | Superficiale | 1 |
| coesione e coerenza | Corretta ma limitata | 2 |
| dell'argomentazione | Ampia ed approfondita | 3 |
| | | |
| Correttezza ed uso appropriato dei | | |
| termini disciplinari e delle procedure | Poco appropriati | 1 |
| di calcolo, capacità di approfondimento | Non sempre appropriati e ricchi | 2 |
| degli argomenti trattati | Appropriati e ricchi | 3 |
| | Appropriati e approfonditi | 4 |
| | | |
| Punteggio | | /10 |

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' LABORATORIALI del dipartimento scientifico tecnologico

| Alunno/a | data |
|----------|------|
| | |

| N° | Elementi di valutazione | Indicatore di valutazione | Punteggio |
|----|---|--|-----------|
| 1 | | Incompleto | 1 |
| | Lo scopo e le ipotesi di lavoro | Pertinenti ma scorrette | 2 |
| | Elenco Materiali occorrenti | Pertinenti e corrette | 3 |
| | | | |
| | Descrizione del procedimento con eventuali osservazioni e riferimenti alle Premesse teoriche | Incompleta con Scorrettezze terminologiche e/o chimiche-osservazioni | 1 |
| | | Corretta ma incompleta | 2 |
| 2 | | Corretta, completa e corredata di osservazioni pertinenti | 3 |
| | | | |
| | | Non pertinente | 1 |
| | Presentazione dei risultati | Corretta e pertinente | 2 |
| 3 | Compilazione delle tabelle e grafici ed eventuali calcoli matematici Conclusioni, finalità e valutazione del lavoro svolto. | Corretta, completa, approfondita | 3 |
| | | | |
| 4 | Comportamento e rispetto delle regole e dei | Comportamento adeguato e rispetto dei tempi di consegna decisi | 1 |
| | tempi di consegna | Comportamento non adeguato e ritardo nei tempi di consegna | 0 |
| | | | |

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE del dipartimento scientifico tecnologico

| VOTO IN DECIMI | CONOSCENZE | COMPETENZE DISCIPLINARI | | CAPACITÀ | |
|--|--|--|---|--|---|
| | | ESPOSIZIONE ed ESPRESSIONE | COMPRENSION E | ANALISI e SINTESI | |
| 3 Gravement e insufficient e | Contraddistinte da lacune talmente diffuse da presentare scarsissimi elementi valutabili | Del tutto confusa in un linguaggio scorretto e stentato | Del tutto scorretta | Non ordina i concetti della disciplina e ne confonde gli elementi costitutivi | Mancata applicazione delle poche conoscenze acquisite |
| 4 Insufficient e | Carenti nei dati essenziali per lacune molto ampie | Inefficace e priva di elementi di organizzazione in un linguaggio inadeguato | Limitata a qualche singolo concetto disciplinare isolato e marginale | Appiattisce i dati in modo indifferenziato; confonde i dati essenziali con gli aspetti accessori | Assenza di capacità di autonomo orientamento sulle tematiche proposte |
| 5 Mediocre | Superficiali negli elementi costitutivi importanti e limitate a pochi argomenti | Mediocre sul piano espositivo e sintattico | Insicura e parziale con appropriazione dispersiva dei concetti | Ordina i dati in modo confuso; coglie solo parzialmente i nessi problematici ed opera analisi e sintesi non sempre adeguate | Applicazione superficiale delle competenze acquisite e difficoltà nello sviluppo dei collegamenti |
| 6 Sufficiente | Non sempre complete e di taglio prevalentemente mnemonico, ma pertinenti e tali da consentire la comprensione dei contenuti fondamentali | Accettabile sul piano espositivo, corretto, semplice e poco specifico | Complessivame nte corretta | Ordina i dati e coglie gli elementi disciplinari in modo elementare; riproduce analisi e sintesi desunte dagli strumenti didattici utilizzati | Applicazione meccanica delle competenze acquisite |
| 7 Discreto | Ordinate, chiare e coerenti | Semplice e coerente sul piano espositivo, corretto anche nella terminologia specifica | Lineare e pertinente | Ordina i dati in modo chiaro; stabilisce gerarchie coerenti. Sviluppa collegamenti con coerenza, ma senza evidenti o spiccate capacità sintetiche, con relativa prevalenza di elementi analitici nello studio e nell'esposizione | Applicazione precisa relativa ad alcune tematiche o segmenti specifici |
| 8 Buono | Ordinate, complete e puntuali | Chiara, scorrevole, con un linguaggio corretto, preciso e consapevolmente utilizzato | Corretta, articolata ed organica con appropriazione dei saperi | Ordina i dati con sicurezza e analizza in modo sintetico e autonomo | Applicazione consapevole delle competenze acquisite |
| 9 Ottimo | Approfondite ed ampliate, elaborate consapevolment e | Autonoma e ricca sul piano espositivo; uso decisamente appropriato del linguaggio specifico | Autonoma, completa e rigorosa | Stabilisce con agilità relazioni e confronti; analizza con precisione e sintetizza efficacemente; inserisce elementi di valutazione | Applicazione consapevole ed autonoma delle competenze acquisite; capacità di collegamento, |

| | | | | caratterizzati da decisa autonomia | autonomia di valutazione critica |
|------------------|---|--|--|---|--|
| 10 Eccellente | Largamente approfondite e ricche di apporti personali. | Elegante e creativa con articolazione fluida ed organica dei diversi registri linguistici | Profonda e capace di contributi personali | Stabilisce relazioni complesse, anche di tipo interdisciplinare; analizza in modo acuto ed originale. | Applicazione consapevole, autonoma ed approfondita delle competenze acquisite. Capacità di collegamento, organizzazione, rielaborazione critica ed autonoma nella formulazione di giudizi con argomentazioni coerenti e documentate espresse in modo brillante |

Griglie lingua e cultura inglese TIPOLOGIA: QUESTIONARIO

| INDICATORI | DESCRITTORI | PUNTEGGIO |
|-------------------------------------|----------------------------------|-----------|
| | Molti errori/Non chiaro | 1 |
| Livello- morfo-sintattico, forma e | Pochi errori /Elementare/Ripreso | 2 |
| lessico | dal testo Presenza di qualche | 3 |
| | errore/Sufficiente Corretto / | 4 |
| | Appropriato | |
| | Superficiale/parziale | 1 |
| Comprensione del testo | Globale, solo elementi | 2 |
| | espliciti Dettagliata | 3 |
| | Non/poco pertinenti/incompleti | 1 |
| Contenuti in relazione alle domande | Pertinenti ma ripresi dal testo | 2 |
| | Pertinenti, esaurienti e | 2 |
| | rielaborati in modo personale | 3 |

^{*}Per gli alunni con DSA il primo indicatore non viene preso in considerazione e si attribuisce comunque il punteggio di due punti

TIPOLOGIA: COMPOSIZIONE

| INDICATORI | DESCRITTORI | PUNTEGGIO |
|--|----------------------------|-----------|
| | Molti errori/Non chiaro | 1 |
| Livello- morfo-sintattico, forma lessico | Pochi errori | 2 |
| | /Elementare Presenza di | 3 |
| | qualche errore/Sufficiente | 4 |
| | Corretto / Appropriato | |
| | Banali | 1 |
| Contenuti | Abbastanza completi | 2 |
| | e personali Originali, | 3 |
| | personali, completi | |
| | Incongruente | 1 |
| Argomentazione | Abbastanz | 2 |
| | a coerente | 3 |
| | Logica e | |
| | coerente | |

^{*}Per gli alunni con DSA il primo indicatore non viene preso in considerazione e si attribuisce comunque il punteggio di due punti

TIPOLOGIA: RIASSUNTO

| INDICATORI | DESCRITTORI | PUNTEGGIO |
|---|--|-----------|
| | Molti errori/Non chiaro | 1 |
| Livello -morfosintattico, forma lessico | Pochi errori/elementare | 2 |
| | Corretto/Appropriato | 3 |
| | Non corretto/Superficiale | 1 |
| Comprensione del testo | Globale/solo elementi espliciti | 2 |
| | Dettagliata | 3 |
| | Assente e incompleto | 1 |
| Riformulazione dei contenuti e | Abbastanza coerente | 2 |
| capacità Di sintesi | Coerente ed elaborato in modo personale | 3 |
| | Coerente ed elaborato in modo personale con spunti originali | 4 |

RIFIUTO FORMALE O SOSTANZIALE DA SVOLGERE LA PROVA (foglio consegnato in bianco) **SVOLGIMENTO DEL TUTTO SCORRETTO,** punteggio uguale a DUE

GRIGLIA COMPRENSIONE DEL TESTO (di attualità, letterario, storico e artistico)

GRIGLIA VALUTAZIONE ANALISI DEL TESTO E PRODUZIONE

| | I | |
|------------------------------|--|----|
| Comprensione del Testo | Inadeguata | 1 |
| (di attualità, letterario, | Dimostra una scarsa comprensione del testo, | |
| storico, artistico) | decodifica in maniera inesatta e frammentaria | |
| | Parziale | 2 |
| | Testo compreso solo in minima parte. | |
| | Dimostra una comprensione parziale e | |
| | decodifica in maniera inesatta o superficiale i | |
| | passaggi principali del testo | |
| | Sufficiente | 3 |
| | Dimostra una comprensione di tipo globale, sa | |
| | rintracciare i contenuti essenziali, pur con | |
| | qualche inesattezza o imprecisione nella | |
| | decodifica dei passaggi più complessi del | |
| | testo. Completa ed esaustiva | 4 |
| | · · | 4 |
| | Testo compreso in tutti i suoi punti. Risposte | |
| | complete e dettagliate. Coglie gli elementi | |
| | espliciti ed impliciti. | |
| Competenza testuale e | Non individua concetti-chiave. Scarsa | 2 |
| Competenza linguistica | selezione di contenuti. Lessico limitato e | |
| (grammaticale e semantico- | ripetitivo, vari errori di ortografia. | |
| lessicale in tutta la prova) | Individua i concetti chiave e organizza il testo | 4 |
| , , | in maniera coerente. Espressione abbastanza | |
| | chiara e scorrevole – registro | |
| | sufficientemente adeguato, lessico | |
| | semplificato, alcuni errori ortografici. | |
| | | 6 |
| | Individua i concetti chiave e organizza il testo | 0 |
| | in maniera coerente registro adeguato, | |
| | lessico ricco. | |
| TOTALE | | 10 |

^{*}Per gli alunni con DSA il primo indicatore non viene preso in considerazione e si attribuisce comunque il punteggio di due punti.

Lettera-Mail

| Correttezza ortografica e grammaticale: | Punti | |
|---|-------|--|
| -Corretta, appropriata e molto rigorosa | 5 | |
| -Corretta e appropriata | 4 | |
| -Sostanzialmente corretta e appropriata | 3 | |
| -Poco corretta e poco appropriata | 2 | |
| - molto scorretta | 1 | |
| | | |
| Aderenza alla traccia: | | |
| - Completa, adeguata e molta precisa | 4 | |
| - Sostanzialmente completa e adeguata | 3 | |
| - Accettabile/ sufficiente | 2 | |
| -Limitata e inadeguata | 1 | |
| | | |
| Rielaborazione personale | 1 | |
| Totale punti | 10 | |

Per gli alunni con DSA il primo indicatore non viene preso in considerazione e si attribuisce comunque il punteggio di tre punti.

Valutazione Prove oggettive:

Queste verifiche possono essere strutturate o semi-strutturate:

Le prove di verifica strutturate possono essere le seguenti tipologie di esercizio:

- -vero/falso
- -risposta multipla
- -matching (combinazione)
- -cloze text (completamento)
- -ascolto
- -comprensione scritta in modalità prova oggettiva (con risposte a vero/falso o risposta multipla o combinazione) Tra le prove di verifica semi-strutturate possono rientrare le seguenti tipologie di esercizio: traduzione di frasi

produzione scritta di testi brevi su traccia completamento o costruzione di dialoghi.

Nelle sopraelencate verifiche ad ogni esercizio viene assegnato un punteggio.

Ogni item dell'esercizio può valere uno o più punti a seconda di quanto indicato a margine dell'esercizio stesso. Al termine della verifica viene indicato il numero complessivo di items come indicato nel testo della prova. La valutazione della verifica si basa su una scaletta che prevede come punteggio massimo il voto 10 e come punteggio minimo il voto 1. La sufficienza viene assegnata al raggiungimento del 60% del punteggio finale. In caso di utilizzo di soglie di sufficienza diverse, questo sarà indicato come annotazione all'interno della verifica stessa.

^{*}Per gli alunni con DSA agli errori ortografici non viene attribuita nessuna valutazione.

Griglia di valutazione prove orali su competenze lingua straniera

| GIUDIZIO | vото | COMPRENSIONE | LESSICO | " FLUENCY" |
|-------------------------------------|-------------|--|--|--|
| | | CONOSCENZE | MORFOSINTASSI | PRONUNCIA |
| ECCELLENTE | 10 | Comprende e risponde in modo esperto. | Lessico vario, appropriato e settoriale. Piena padronanza della lingua. | Esposizione sicura, accurata, scorrevole e creativa. |
| DISTINTO | 9 | Comprende e risponde con prontezza in modo competente ed autonomo. | Controllo della lingua con qualche inesattezza di tipo semantico e settoriale. | Esposizione corretta, accurata e pertinente. |
| BUONO | 8 | Comprende e risponde in modo pertinente ed esauriente. | Lessico appropriato, anche a livello settoriale ed uso delle strutture morfosintattiche corretto. | Esposizione sicura e scorrevolecon buona pronuncia. |
| DISCRETO | 7 | Comprende e risponde in modopertinente. | Lessico appropriato, anche a livello settoriale, ed uso delle strutture morfosintattiche sostanzialmente corretto. | Esposizione abbastanza sicura e scorrevole con discreta pronuncia. |
| SUFFICIENTE | 6 | Comprende il significato globale e risponde in modo pertinente fornendo le informazioni essenziali. | Lessico ed uso delle strutture morfosintattiche adeguato con vocaboli di uso quotidiano e settoriale. | Esposizione non sicura e pronuncia non sempre corretta. |
| MEDIOCRE | 5 | Comprende e risponde in modo parziale, limitandosi a situazioni semplici. | Incerta la conoscenza delle strutture linguistiche e lessico limitato. | Poco scorrevole l'esposizione con errori di pronuncia. |
| INSUFFICIEN TE | 4 | Comprende e risponde in maniera frammentaria. Comprende e riproduce soltanto brevi messaggi su argomenti noti. | | Esposizione difficoltosa e poco chiara, scorretta la pronuncia. |
| GRAVEMENT E INSUFFICIEN TE | da 3 a 1 | Non comprende i quesiti e non sa rispondere a semplici domande. | Uso del lessico inadeguato e scarsissima la conoscenza delle strutture morfosintattiche. Spesso interrompe con struttura lessico della L1 e inventa la lingua usando la L1. | Esposizione molto stentata con numerosi e gravi errori di pronuncia |

Il Dipartimento delibera di attribuire la votazione minima all'alunno che per ben due volte consecutive si rifiuta di sottoporsi a valutazione orale.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

| voto | Partecipazione Rispetto regole | Conoscenze | Capacità e Abilitàmotorie | Competenze |
|---------------------------|-----------------------------------|---------------------|-------------------------------------|----------------------------|
| 2/3 | Partecipa passivamente | Quasi inesistenti. | Rifiuto o grande difficoltà | Inadeguate o |
| Gravemente | all'attività didattica e | Terminologia | ad eseguire | inappropriate. |
| insufficiente | necessita di continui | specifica | l'esercizio o | |
| | richiami per il rispetto | inadeguata. | l'abilità richiesta ignorandone gli | |
| | delle regole che la | | aspetti cognitivi. | |
| | pratica sportiva | | cognitivi. | |
| | scolastica richiede. | | | |
| | Partecipa solo se | Sommarie e | Esegue con | Realizza limitati e |
| 4 | · | | difficoltà e in | Nealizza IIIIItati e |
| Scarso | sollecitato e mostra | frammentarie e | modo scorretto | inefficaci compiti |
| | un | con | l'esercizio o | motori. |
| | limitato rispetto delle | errori gravi. | l'abilità richiesta utilizzando | |
| | regole. Poche volte è | Terminologia | le limitate | |
| | attrezzato di | specifica | conoscenze. | |
| | adeguato | inadeguata. | | |
| | abbigliamento. | | | |
| 5 Insufficiente | Partecipa in modo | Non sempre | Esegue l'esercizio richiesto | Necessita di essere |
| | discontinuo | approfondite con | con qualche | guidato per la |
| | rispettando | incertezze ed | difficoltà e | maggior |
| | quasi sempre le regole. | errori | imprecisione e applicandone | parte dell'attività, |
| | Non porta regolarmente | non gravi. | le conoscenze minime. | conseguendo prestazioni |
| | l'abbigliamento idoneo | Linguaggio insicuro | | motorie limitate. |
| | alla pratica sportiva. | ed impreciso. | | |
| | Partecipa a tutte le | Adeguate le | Esegue | Guidato, svolge |
| 6 Sufficiente | r artesipa a tatte le | , lacguate le | l'esercizio richiesto | compiti |
| | attività proposte ma | conoscenze di | con alcune | di semplici situazioni |
| | senza intervenire in | base, | indecisioni e | motorie già apprese. |
| | | ma non | ritmo non | |
| | | approfondite. | sempre preciso. | |
| | modo propositivo. | Terminologia | Utilizza | |
| | | | adeguatamente le | |
| | Mostra sufficiente | specifica a volte | conoscenze acquisite | |
| | rispetto delle regole. | imprecisa. | | |

| | Partecina a tutto lo | Adequate o | Paalizza comniti | Agisco |
|-------------------------|----------------------------------|---|--------------------------------|---|
| 7 | Partecipa a tutte le | Adeguate e complete, | Realizza compiti motori con | Agisce autonomamente |
| Discreto | attività proposto | · | | |
| 21301000 | attività proposte, interviene | anche in presenza di | una certa sicurezza anche | svolgendo compiti di semplici situazioni |
| | interviene | errori lievi. | se | Semplici situazioni |
| | | errorr nevi. | con alcune | |
| | | | imperfezioni e | |
| | opportunamente e | Linguaggio | applica in modo | motorie. |
| | rispettatutte le | corretto con | pertinente le | |
| | regole | terminologia | conoscenze | |
| | che la disciplina | specifica adeguata | acquisite. | |
| | richiede. | e raramente | | |
| | | imprecisa. | | |
| | | ' | | |
| | Partecipa attivamente | Adeguate, chiare e | Svolge compiti motori con | Controlla il proprio corpo |
| 8 | e con risultati | complete. | sincronia e | |
| Buono | appropriati, il suo | Linguaggio | sicurezza. | motorio alle diverse |
| | comportamento è da | corretto con | Identifica le | situazioni ed |
| | esempio per gli altri. | terminologia | informazioni | elaborandorisposte |
| | | adeguata. | pertinenti e utili | motorie efficaci. |
| | | | per l'esecuzione | |
| | | | motoria. | |
| | Partecipa sempre, | Approfondite e | Realizza | Gestisce in modo |
| 9 | attivamente e con | arricchite di | esecuzioni | consapevole ed |
| Ottimo | grande senso di | contributi | efficaci e | originale le |
| | responsabilità. | personali. | tecnicamente | conoscenze e abilità |
| | | Linguaggio | precise, ma | acquisite per |
| | | corretto ed | anche in modo | realizzare progetti |
| | | appropriato | versatile e | autonomi e |
| | | | creativo | finalizzati |
| | | | riconoscendo le | |
| | | | relazioni tra dati | |
| | | | cognitivi e | |
| | | | risultati | |
| | Impagno c | Daniada | conseguiti. | 11 15 11 4 - 11 |
| 10 | Impegno e | Possiede | Velocità di | Il livello delle |
| 10 Eccellente | partecipazione | conoscenze | risposta, fantasia | competenze e delle |
| Eccellente | brillanti. Rispetta le | complete ed | tattica, grado di | prestazioni è sempre |
| | norme di | approfondite e | collaborazione e | eccellente. |
| | comportamento in | dimostra di | livelli di apprendimento | |
| | ogni situazione, è | ampliarle con | sono ad un | |
| | d'esempio per i | interessi personali. | livello massimo. | |
| | compagni e collabora | Utilizza il | 11VE110 111d5511110. | |
| | con il docente per | linguaggio tecnico e specifico della | | |
| | garantirne il rispetto. | materia | | |
| | · | materia | | |
| | | | | |

Griglia di valutazione sulle attività di laboratorio Allegato 6: Giudizio sintetico sulle attività di laboratorio

Alunno: Classe Docente A.S.

| Punti | (1) | (2) | (3) | (4) | |
|--|---|--|--|--|--|
| Partecipazione | L'alunno non partecipa spontaneamente alle attività. La partecipazione deve essere continuamente sollecitata | L'alunno partecipa spontaneamente alle attività proposte, ma necessita di frequenti richiami per seguire le indicazioni e i modelli operativi forniti | L'alunno partecipa spontaneamente e con interesse alle attività proposte. Segue le indicazioni e i modelli forniti | L'alunno partecipa spontaneamente e con alto interesse. Segue le indicazioni e i modelli operativi forniti ed è in grado di rielaborare in modo personale e creativo | |
| Capacità di lavorare in gruppo | L'alunno rifiuta il lavoro in gruppo, non contribuisce, non si assume responsabilità, disturba e intralcia il lavoro dei compagni. | L'alunno coopera e contribuisce solo se richiamato a farlo. Si assume poche responsabilità e svolge il lavoro assegnato solo se sollecitato. È, a volte, elemento di disturbo e intralcio | L'alunno collabora con i compagni, li ascolta, ma a volte prevarica nella comunicazione e non accetta altri punti di vista. Contribuisce al lavoro, si assume le responsabilità richieste e svolge i compiti assegnati | L'alunno coopera e contribuisce in modo attivo e con competenza. Si assume le responsabilità richieste e svolge anche un ruolo di guida e aiuto per i compagni. | |
| Rispetto dei tempi nell'esecuzione della prova | L'alunno è incapace di terminare il lavoro assegnato nel tempo previsto perché non utilizza le informazioni ricevute | L'alunno necessita di tempo supplementare e di una guida per completare il lavoro assegnato | L'alunno è in grado di terminare in modo autonomo il lavoro nel tempo assegnato | L'alunno usa in modo eccellente il tempo assegnato e le informazioni ricevute | |
| Grado di autonomia di lavoro | L'alunno non è autonomo nel lavoro e non è in grado di utilizzare correttamente le informazioni ricevute | L'alunno segue con qualche incertezza la metodica fornita | L'alunno è in grado di procedere autonomamente nell'esecuzione dell'esperienza | L'alunno è in grado di procedere autonomamente nell'esecuzione dell'esperienza e mostra consapevolezza e competenza | |
| Qualità del prodotto realizzato, correttezza dei contenuti negli elaborati prodotti (schede, relazioni, questionari) | L'alunno non svolge il compito assegnato o la realizzazione è totalmente inappropriata, gli elaborati prodotti non sono corretti e/o sono totalmente incongruenti – incomprensibili | La qualità del prodotto realizzato necessita di miglioramenti, negli elaborati prodotti sono presenti diversi errori e/o inesattezze nelle informazioni riportate. Le idee individuabili non sono adeguatamente sviluppate | La qualità del prodotto è buona, ma non tutte le parti del compito sono completate esaurientemente, negli elaborati si rilevano alcuni errori non fondamentali nelle informazioni riportate. Le idee contenute sono generalmente chiare. | Il compito è realizzato in modo accurato, con originalità e contributi personali, negli elaborati prodotti tutti i fatti/contenuti sono precisi ed espliciti. Le idee contenute sono chiare, ben messe a fuoco ed espresse in modo originale | |
| Totale punti: | | | | | |

12.4 Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato (es. simulazioni prove scritte)

| I Prova scritta | Data simulazione |
|-----------------|------------------|
| | 15/04/2024 |

| I Prova scritta Data simulazione | Scelta | Scelta Tipologia (%) | | Esiti (%) Espressi in Livelli * | | | li * |
|-------------------------------------|--------|----------------------|---|---------------------------------|------|---|------|
| | Α | В | С | N.R. | В | 1 | Α |
| 15/04/2024 | 2 | 8 | 8 | / | 100% | | |
| | | | | | | | |

| II Prova scritta | Data simulazione |
|------------------|------------------|
| IP11 | 16/04/2024 |
| | |

| II Prova scritta Data simulazione | Scelta Tipologia (%) | | | Esiti (%) I | Espressi in | Livelli [*] | k |
|--------------------------------------|----------------------|---|---|-------------|-------------|----------------------|-----|
| IP 11 | Α | В | С | N.R. | В | 1 | Α |
| 16/04/2024 | | | 8 | / | 70% | 20% | 10% |
| | | | | | | | |

^{*}N.R: liv. non raggiunto/parzialmente raggiunto; B: liv. base; I: liv. intermedio; A: livello avanzato

12.4.1 Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato
Tutto il gruppo classe ha svolto le Prove Nazionali Invalsi di Italiano e Matematica il giorno
13/03/2024 e di Inglese il giorno 14/03/2024.

12.5 Griglie valutazioni prove scritte (prima e seconda prova)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA: Tipologia A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

| INDICATORI GENERALI | | | 100/100 | 20/20 |
|--|--------------------|-----------|---------|-------|
| INDICATORE 1 | Insufficiente | 1-8 | | - |
| • Ideazione, pianificazione e | Mediocre | 9 -11 | 1 | |
| organizzazione del testo. | <u>Sufficiente</u> | 12 | 1 | |
| Coesione e coerenza testuali. | Discreto/buono | <u> </u> | - | |
| | , | 18 | | |
| | Ottimo/eccell. | 19 - | | |
| | - | 20 | | |
| INDICATORE 2 | Insufficiente | 1-8 | | |
| • Ricchezza e padronanza lessicale. | Mediocre | 9 -11 | | |
| •Correttezza grammaticale (ortografia, | <u>Sufficiente</u> | <u>12</u> | | |
| morfologia, sintassi); uso corretto ed | Discreto/buono | 13 - | | |
| efficace della punteggiatura. | | 18 | | |
| | Ottimo/eccell. | 19 - | | |
| | | 20 | | |
| INDICATORE 3 | Insufficiente | 1-8 | | |
| • Ampiezza e precisione delle | Mediocre | 9 -11 | | |
| conoscenze e dei riferimenti culturali. | <u>Sufficiente</u> | <u>12</u> |] | |
| • Espressione di giudizi critici e | Discreto/buono | 13 - | | |
| valutazioni personali. | | 18 | | |
| | Ottimo/eccell. | 19 - | | |
| | | 20 | | |
| TOTALE INDICATORI GENERALI max 60 suff.36 | | | | |
| INDICATORI SPECIFCI TIPOLOGIA A | | | | |
| Rispetto dei vincoli posti nella consegna | Insufficiente | 1-4 | | |
| (ad esempio, indicazioni di massima | Mediocre | 5 | | |
| circa la lunghezza del testo - se presenti | <u>Sufficiente</u> | <u>6</u> | | |
| - o indicazioni circa la forma parafrasata | Discreto/buono | 7 - 8 | | |
| o sintetica della rielaborazione). | Ottimo/eccellen. | 9 - | | |
| | | 10 | | |
| | Insufficiente | 1-4 | | |
| Capacità di comprendere il testo nel | Mediocre | 5 | | |
| suo senso complessivo e nei suoi snodi | <u>Sufficiente</u> | <u>6</u> | | |
| tematici e stilistici. | Discreto/buono | 7 - 8 | | |

| | Ottimo/eccellen. | 9 - | | |
|---|--------------------|----------|------|-----|
| | | 10 | | |
| | Insufficiente | 1-4 | | |
| Puntualità nell'analisi lessicale, | Mediocre | 5 | | |
| sintattica, stilistica e retorica (se | <u>Sufficiente</u> | <u>6</u> | | |
| richiesta). | Discreto/buono | 7 - 8 | | |
| | Ottimo/eccellen. | 9-10 | | |
| | Insufficiente | 1-4 | | |
| Interpretazione corretta e articolata del | Mediocre | 5 | | |
| testo | <u>Sufficiente</u> | <u>6</u> | | |
| | Discreto/buono | 7 - 8 | | |
| | Ottimo/eccellen. | 9-10 | | |
| TOTALE INDICATORI SPECIFICI | | | | |
| Max 40 suff 24 TOTALE | | | | |
| (indicatori generali + indicatori specifci) | | | /100 | /20 |

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50).

Per gli alunni con DSA, il secondo indicatore non viene preso in considerazione e si attribuisce comunque il punteggio di 12.

Tipologia B
Analisi e produzione di un testo argomentativo

| INDICATORI GENERALI | | | 100/100 | 20/20 |
|---|--------------------|-----------|---------|-------|
| INDICATORE 1 | Insufficiente | 1-8 | | |
| • Ideazione, pianificazione e | Mediocre | 9 -11 | | |
| organizzazione del testo. | <u>Sufficiente</u> | <u>12</u> | | |
| Coesione e coerenza testuali. | Discreto/buono | 13 - 18 | | |
| | Ottimo/eccell. | 19 - 20 | | |
| INDICATORE 2 | Insufficiente | 1-8 | | |
| Ricchezza e padronanza lessicale. | Mediocre | 9 -11 | | |
| Correttezza grammaticale (ortografia, | <u>Sufficiente</u> | <u>12</u> | | |
| morfologia, sintassi); uso corretto ed | Discreto/buono | 13 - 18 | | |
| efficace della punteggiatura. | Ottimo/eccell. | 19 - 20 | | |
| INDICATORE 3 | Insufficiente | 1-8 | | |
| • Ampiezza e precisione delle | Mediocre | 9 -11 | | |
| conoscenze e dei riferimenti culturali. | <u>Sufficiente</u> | <u>12</u> | | |
| | Discreto/buono | 13 - 18 | | |

| Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. | Ottimo/eccell. | 19 - 20 | | |
|---|--------------------|------------|------|-----|
| TOTALE INDICATORI GENERALI | | | | |
| max 60 suff.36 | | | | |
| INDICATORI SPECIFCI TIPOLOGIA B | | | | |
| | Insufficiente | 1- 6 | | |
| Individuazione corretta di tesi e | Mediocre | 7-8 | | |
| argomentazioni presenti nel testo | <u>Sufficiente</u> | <u>8,5</u> | | |
| proposto. | Discreto/buono | 9 - 12 | | |
| | Ottimo/eccell. | 13 - 14 | | |
| | Insufficiente | 1- 6 | | |
| Capacità di sostenere con coerenza un | Mediocre | 7-8 | | |
| percorso ragionativo adoperando | <u>Sufficiente</u> | <u>8,5</u> | | • |
| connettivi pertinenti | Discreto/buono | 9 - 12 | | |
| | Ottimo/eccell. | 13 - 14 | | |
| | Insufficiente | 1-4 | | |
| Correttezza e congruenza dei | Mediocre | 5-6 | | |
| riferimenti culturali utilizzati per | Sufficiente | <u>7</u> | | |
| sostenere | Discreto/buono | 8 - 10 | | |
| l'argomentazione. | Ottimo/eccell. | 11 - 12 | | |
| TOTALE INDICATORI SPECIFICI | | | | |
| Max 40 suff 24 | | | | |
| TOTALE (indicatori generali + indicatori specifci) | | | /100 | /20 |

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50).

Per gli alunni con DSA, il secondo indicatore non viene preso in considerazione e si attribuisce comunque il punteggio di 12.

Tipologia C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

| INDICATORI GENERALI | | | | 100/100 | 20/20 |
|---|---|---------------------------|--------------|---------|-------|
| , , , | e | Insufficiente Mediocre | 1-8 9 -11 | | |
| organizzazione del testo.Coesione e coerenza testuali. | | <u>Sufficiente</u> | <u>12</u> | | |
| • Coesione e coerenza testuali. | | Discreto/buono | 13 - 18 | | |
| | | Ottimo/eccell. | 19 - 20 | | |
| INDICATORE 2 | | Insufficiente | 1-8 | | |
| • Ricchezza e padronanza lessicale. | | Mediocre | 9 -11 | | |

| - Compttone and an interest of the first | C | 12 | | |
|--|--------------------|------------|------|-----|
| Correttezza grammaticale (ortografia, | <u>Sufficiente</u> | 12 | | |
| morfologia, sintassi); uso corretto ed | Discreto/buono | 13 - 18 | | |
| efficace della punteggiatura. | Ottimo/eccell. | 19 - 20 | | |
| INDICATORE 3 | Insufficiente | 1-8 | | |
| Ampiezza e precisione delle | Mediocre | 9 -11 | | |
| conoscenze e dei riferimenti culturali. | <u>Sufficiente</u> | <u>12</u> | | |
| • Espressione di giudizi critici e | Discreto/buono | 13 - 18 | | |
| valutazioni personali. | Ottimo/eccell. | 19 - 20 | | |
| TOTALE INDICATORI GENERALI | | | | |
| max 60 suff.36 | | | | |
| INDICATORI SPECIFCI TIPOLOGIA C | | | | |
| | Insufficiente | 1-6 | | |
| Pertinenza del testo rispetto alla traccia | Mediocre | 7-8 | | |
| e coerenza nella formulazione del titolo | <u>Sufficiente</u> | <u>8,5</u> | | |
| e | Discreto/buono | 9 - 12 | | |
| dell'eventuale paragrafazione | Ottimo/eccell. | 13 - 14 | | |
| | Insufficiente | 1- 6 | | |
| Sviluppo ordinato e lineare | Mediocre | 7-8 | | |
| dell'esposizione | <u>Sufficiente</u> | <u>8,5</u> | | |
| | Discreto/buono | 9 - 12 | | |
| | Ottimo/eccell. | 13 - 14 | | |
| | Insufficiente | 1-4 | | |
| Correttezza e articolazione delle | Mediocre | 5-6 | | |
| conoscenze e dei riferimenti culturali. | <u>Sufficiente</u> | <u>7</u> | | |
| | Discreto/buono | 8 - 10 | | |
| | Ottimo/eccell. | 11 - 12 | | |
| TOTALE INDICATORI SPECIFICI | | | | |
| Max 40 suff 24 | | | | |
| TOTALE (indicatori generali + indicatori specifci) | | | /100 | /20 |
| L | l | | 1 | l |

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50).

Per gli alunni con DSA, il secondo indicatore non viene preso in considerazione e si attribuisce comunque il punteggio di 12.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA: Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi seconda prova scritta V A - IP11

| Alunno | | | |
|--------|--|--|--|
| | | | |

| Indicatore (correlato agli obiettivi della prova) | | D | escrittori | | |
|--|----------------------------|----------|--------------|--------------|--------|
| Punteggio | 5 | 4 | 3 | 2 | 1-0 |
| Coerenza, correttezza e proprietà di linguaggio | Completa | Adeguata | Parziale | Frammentaria | Scarsa |
| Punteggio | 7 | 6 –5 | 4 – 3 | 2-1 | 1 - 0 |
| Padronanza di conoscenze ed abilità | Precisa e corretta | Adeguata | Essenziale | Lacunosa | Scarsa |
| Punteggio | 3 | 2 | 1 | 0 | |
| Conoscenza del contesto territoriale e del settore socioeconomico di riferimento | Completa e approfondita | Parziale | Approssimata | Inesistente | |
| Punteggio | 5 | 4 | 3 | 2 | 1-0 |
| Competenze acquisite, anche con riferimento a capacità innovative e creative | | Adeguate | Parziali | Frammentarie | Scarse |

Punteggio totale _____/20

12.6 Griglia valutazione colloquio orale

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venticinque punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

| Indicatori | Livel li | Descrittori | Punti | Punteg gio |
|--|-------------|--|----------------|---------------|
| Acquisizione dei contenuti e dei | ı | Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso. | 0.50 - 1 | |
| metodi delle diverse discipline | II | Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato. | 1.50 - 2.50 | |
| del curricolo, con | Ш | Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato. | 3-3.50 | |
| riferimento a quelle d'indirizzo | IV | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi. | 4-4.50 | |
| | V | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi. | 5 | |
| Capacità di | 1 | Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato | 0.50 - 1 | |
| utilizzare le conoscenze | II | È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato | 1.50 - 2.50 | |
| acquisite e di collegarle tra loro | Ш | È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline | 3-3.50 | |
| | IV | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata | 4-4.50 | |
| | V | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita | 5 | |
| Capacità di argomentarein | I | Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico | 0.50 - 1 | |
| maniera critica e personale, | II | È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti | 1.50 - 2.50 | |
| rielaborando i contenuti | Ш | È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti | 3 - 3.50 | |
| acquisiti | IV | È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti | 4 - 4.50 | |
| | V | È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti | 5 | |
| Ricchezza e | 1 | Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato | 0.50 | |
| padronanza | П | Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato | 1 | |
| lessicale e semantica, con | Ш | Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 1.50 | |
| specifico riferimento al | IV | Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato | 2 | |
| linguaggiotecnico e/o di settore, anche in lingua straniera | V | Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 2.50 | |
| Capacità di analisi e comprensione | I | Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato | 0.50 | |
| della realtà in chiave di | II | È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato | 1 | |
| cittadinanza attiva a partire | III | È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali | 1.50 | |
| dalla riflessione sulle esperienze | IV | È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali | 2 | |
| personali | V | È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali | 2.50 | |

Il voto finale dell'Esame di Stato è espresso in centesimi così suddivisi:

- massimo 40 punti per il credito scolastico.
- massimo 20 punti per il primo scritto.
- massimo 20 punti per il secondo scritto.
- massimo 20 punti per il colloquio.

<u>Allegati</u>

- 13. TESTO SIMULAZIONE PRIMA E SECONDA PROVA SCRITTA
- 14. RELAZIONI FINALI E PROGRAMMI DISCIPLINARI SVOLTI (DETTAGLIATI <u>ANALITICAMENTE</u> A CURA DEI SINGOLI DOCENTI)
- 14.1 PROGRAMMI DISCIPLINARI SVOLTI (DETTAGLIATI <u>ANALITICAMENTE</u> A CURA DEI SINGOLI DOCENTI)
- **15. RELAZIONE ALUNNI PCTO**
- **16. RELAZIONE ALUNNI H**

CONSIGLIO DI CLASSE

| COGNOME NOME | Disciplina/e | FIRMA |
|-----------------------|---|-------|
| LUONGO DARIO | SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | |
| FARMULARO SAMANTHA | ECONOMIA AGRARIA E LEGISLAZIONE DI SETTORE AGRARIA E FORESTALE | |
| GIBBONI ANNUNZIATA | EDUCAZIONE CIVICA | |
| GLIELMI VINCENZO | SELVICOLTURA, DENDROMETRIA E UTILIZZAZIONI FORESTALI, ASSESTAMENTO FORESTALE, GESTIONE PARCHI, AREE PROTETTE, E FAUNA SELVATICA | |
| MAGLIANO MINA | LINGUA INGLESE | |
| MARCANTUONO DOMENICO | GESTIONE E VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E SVILUPPO DEL TERRITORIO E SOCIOLOGIA RURALE, TECNICHE DELLE PRODUZIONI VEGETALI E ZOOTECNICHE, AGRONOMIA DEL TERRITORIO AGRARIO E FORESTALE | |
| MARIANNA DEL GIORNO | LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, STORIA | |
| SENESE MARCELLO | laboratorio SELVICOLTURA, DENDROMETRIA E UTILIZZAZIONI FORESTALI, laboratorio ECONOMIA AGRARIA E LEGISLAZIONE DI SETTORE AGRARIA E FORESTALE, laboratorio TECNICHE DELLE PRODUZIONI VEGETALI E ZOOTECNICHE, laboratorio AGRONOMIA DEL TERRITORIO AGRARIO E FORESTALE, laboratorio ASSESTAMENTO FORESTALE, GESTIONE PARCHI, AREE PROTETTE, E FAUNA SELVATICA | |
| GLIELMI ANTONIETTA | MATEMATICA | |
| CUCCO ERNESTOMARIA | SOSTEGNO | |
| DI SALVATORE MARIANNA | SOSTEGNO | |
| SESSA GIUSEPPE | RELIGIONE CATTOLICA | |

Campagna, 15 maggio 2024